



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 3 – Marzo 2018

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

Buran si è fermato a Tivoli

26 Febbraio 2018



VICARIA DELLA CITTÀ DI TIVOLI - CAPITOLO DELLA CATTEDRALE

La Processione della Vergine di Quintiliolo

Il Vescovo, il Capitolo e i Parroci della Città invitano i fedeli a celebrare la solenne PROCESSIONE della sacra Immagine della MADONNA DI QUINTILIOLO dal suo Santuario alla Città di Tivoli **Domenica 6 Maggio** con il seguente programma:

2, 3 e 4 maggio TRIDUO DI PREPARAZIONE: ore 17.00 Rosario dall'Arco al Santuario.
ore 18.00 S. Messa.

Sabato 5 maggio, ore 18,00: ESPOSIZIONE DELLA SACRA IMMAGINE E S. MESSA.

Domenica 6 maggio ore 7.00: S. Messa nel Santuario e Processione con accoglienza all'Arco.
ore 9,30: inizio processione dall'Arco, Via Palatina, Piazza del Plebiscito.
ore 10,00: nella chiesa di San Biagio: SANTA MESSA SOLENNE presieduta da S.E. MONS. MAURO PARMEGGIANI, Vescovo di Tivoli e concelebrata dai Parroci e sacerdoti della Città.

SOLENNE PROCESSIONE per Via dei Sosii, Via Maggiore, Civico Ospedale con benedizione dei malati, Via Colsereno, Via Trevio, Piazza S. Croce, Via della Missione, Via Macera, Via Postera.

ore 12,30: accoglienza della Madonna in Piazza Duomo con ingresso in Cattedrale.
ore 17,15: Rosario, S. Messa del Mese di Maggio e Concerto di accoglienza.
ore 17.15: Rosario, S. Messa e Concerto in onore della Madonna.

*Al mattino dalle ore 9,00 alle ore 12,00 sono sospese tutte le Messe in Città.
Si invitano gli abitanti, lungo il percorso, ad addobbare a festa i balconi e le finestre.
Le offerte raccolte in San Biagio e in Duomo saranno per coprire le spese della Festa.*

Martedì 8 maggio: Solennità della Madonna di Quintiliolo.

S. Messe in Duomo: orario festivo ore 7,30; 10,00; 11,30; 18,00 – orario feriale: 7,30; 10,00; 18,00

9 MAGGIO 2018 – SCUDERIE ESTENSI

Dopo di noi, qualità della vita delle persone con disabilità, oltre la famiglia

La *Legge Arcobaleno* vi invita al Convegno sul “Dopo di Noi” che prevede l’illustrazione della Legge e la presentazione di una Guida pratica per conoscere gli strumenti pubblici e privati a sostegno delle fragilità sociali. La Legge n.112/2016 è nota come Legge sul “Dopo di Noi”. È stata emanata per attuare i principi della Costituzione e della Convenzione O.N.U. per i diritti dei disabili. La Legge è volta a favorire il raggiungimento del benessere, l’inclusione sociale e l’autonomia delle persone con disabilità grave: a tal proposito la Legge prevede importanti agevolazioni fiscali. Come testualmente previsto nei commi 2 e 3 dell’art. 1, la Legge disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave (non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità) prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale. Lo stato di disabilità grave è quello sancito dalla Legge 104.

Nella Legge sul “Dopo di Noi” il legislatore ha previsto una serie di strumenti pubblici e privati rivolti ai disabili gravi privi di sostegno familiare, al fine di favorire percorsi alternativi agli istituti di degenza e impedire l’isolamento del disabile con l’istituzione di un apposito Fondo di assistenz *La Legge Arcobaleno* con il Patrocinio del Comune di Tivoli, Assessorato alle Politiche Sociali e la collaborazione del Notariato Sociale, dell’Anffas e della Fish, invita al Convegno sul “Dopo di Noi” che si terrà sabato 19 maggio presso le Scuderie Estensi dalle ore 10.00 alle 13.00. Sono previsti proiezione di video sull’argomento, spazio per domande dalla sala.

Info: 329.1647661 – annabenedetti40@gmail.com

La Lega Arcobaleno con il Patrocinio del Comune di Tivoli, Assessorato alle Politiche Sociali e la collaborazione del Notariato Sociale, dell'Anffas e della Fish
VI INVITANO AL CONVEGNO

“DOPO DI NOI”

Legge n. 112/2016

Sabato 19 maggio SCUDERIE ESTENSI
TIVOLI (RM) - ore 10.00-13.00

Illustrazione della legge e presentazione di una Guida pratica per conoscere gli strumenti pubblici e privati a sostegno delle fragilità sociali.

Info: 3291647661 - annabenedetti40@gmail.com

Tivoli, parte la sostituzione dei contatori: arriva Open Meter, il contatore elettronico 2.0 di E-Distribuzione



Si è svolto nei giorni scorsi l'incontro fra *E-Distribuzione*, società del gruppo Enel che gestisce le reti di media e bassa tensione, e l'Amministrazione comunale di Tivoli per condividere le diverse iniziative e attività che l'azienda energetica realizza sul territorio. Tra i temi affrontati i responsabili aziendali hanno condiviso con il Comune di Tivoli l'attività di sostituzione dei contatori con nuovi apparati elettronici di seconda generazione che si sta svolgendo sul territorio comunale; in particolare sono state condivise le modalità con

le quali tale attività viene effettuata dall'azienda energetica nell'area.

Nei cinque giorni precedenti la sostituzione, vengono affissi all'ingresso degli immobili interessati gli avvisi riportanti la data e la fascia oraria in cui verrà effettuato l'intervento dal personale incaricato, riconoscibile attraverso apposito tesserino dotato di foto. A corredo del nuovo contatore elettronico viene fornito un opuscolo informativo che illustra le principali funzionalità del contatore elettronico e le risposte alle domande più frequenti.

Sul sito e-distribuzione.it e sull'app mobile, nella sezione dedicata al contatore vengono fornite informazioni e ap-



profondimenti relativi alle funzionalità del contatore. Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero verde dedicato 800.085.577.

E-Distribuzione ha altresì confermato al Comune che l'intervento di sostituzione è gratuito e che quindi nulla è dovuto all'operatore che effettuerà la sostituzione.

PAOLA ACCHIARDO
Relazioni con i Media Territoriali
Comunicazione Italia

ENEL ITALIA
00198 Roma
Viale Regina Margherita, 137

Nuovo "servizio luce" a Tivoli: attivo il contact center per le segnalazioni

È attivo dal 1° marzo, al numero 800.894.520, il *contact center* certificato del nuovo Servizio luce del Comune di Tivoli. Il numero verde gratuito è a disposizione dei cittadini 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, anche le domeniche e i festivi, e riceve segnalazioni su guasti e malfunzionamenti di tutti gli impianti della pubblica illuminazione del territorio di Tivoli.

Il *contact center* è gestito dalla società affidataria del servizio, Conversion & Lighting del gruppo Engie.

In questa prima fase, come da programma, la società affidataria si occuperà della manutenzione degli impianti e degli interventi di ripristino e di riparazione dei punti luce e del-

le reti della pubblica illuminazione. Nelle prossime settimane sarà avviato l'ampio programma di interventi per la sostituzione delle vecchie lampade con dispositivi a led e del rifacimento delle vecchie reti e dei vecchi impianti, come da convenzione.

«A Tivoli parte il nuovo servizio di illuminazione pubblica, un cambiamento che definirei epocale per la nostra città verso l'efficienza, il risparmio energetico e la sicurezza dei cittadini – ha commentato il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Irene Vota –. Ora scatta la prima fase di un programma complesso e importantissimo per risolvere finalmente e in maniera organica un problema annoso per la nostra città, che do-

po aver avuto il lustro di essere la città dove venne inaugurata la prima illuminazione pubblica in corrente alternata, oggi vede la sua rete fortemente deteriorata perché vetusta e mai ammodernata, in molti casi, da più di 50 anni.

In questa prima fase partirà il servizio di gestione con la messa a disposizione dei cittadini di un numero verde per segnalare guasti alla rete esistente. Contestualmente sono in partenza i progetti esecutivi per avviare gli ingenti lavori di sostituzione sull'infrastruttura dell'intero territorio comunale che prevedono la conversione a led dell'illuminazione, con il complessivo efficientamento, risparmio energetico e messa in sicurezza».

I.T.C.G. «E. FERMI»

Ricordando le vittime del passato



Il 9 febbraio 2018 presso l'I.T.C.G. «E. Fermi» gli studenti del 3°, 4° e 5° sezione E AFM in collaborazione con gli studenti della sezione musicale della scuola media di Castel Madama, hanno presentato un *reading*, poesie, immagini e letture con accompagnamento musicale, in occasione del giorno della memoria delle vittime delle Foibe, il 10 febbraio e dell'*Olocausto*, 27 gennaio.

Particolare attenzione ha destato la presentazione di foto dei lager di Auschwitz e Birkenau presentate dalla professoressa Rosa De Luca, che si è recata recentemente in quei luoghi che ha coinvolto emotivamente i nostri studenti con i suoi racconti.

È stato molto interessante vedere come i nostri studenti, circa 300, che gremivano l'auditorium, sono rimasti in silenzio ad ascoltare le parole struggenti e contemporaneamente piene di illusoria speranza lette dai loro compagni delle classi 3^a e 4^a E, di Anna Frank o le dolorose parole di Primo Levi e il grido di dolore dei nostri fratelli italiani che hanno visto l'orrore delle Foibe.

Molto apprezzato è stato l'accompagnamento musicale dei giovani musicisti di Castel Madama guidati dai loro insegnanti di musica.

Tutto questo ci rincuora e ci fa capire come la gioventù così spesso sottovalutata, se coinvolta nel giusto modo risponde in maniera fantastica dimostrando di saper capire e condannare violenze di ieri e creare i giusti anticorpi per le violenze di oggi.

FRANCA ELETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PARITARIA "SACRO CUORE"

Le maestre vanno a scuola di competenze

Una scuola che ha a cuore la formazione del discente a 360° è una scuola in continuo aggiornamento sempre pronta a rispondere alle continue esigenze e ai continui mutamenti che caratterizzano la vita attuale. Ai docenti spetta quindi il compito di individuare

le esperienze di apprendimento più efficaci per far conseguire agli alunni le mete formative desiderate.

Negli ultimi vent'anni, i paesi dell'Unione Europea hanno individuato lo 'Sviluppo delle Competenze' come risposta all'esigenza di mettere la persona in condizioni di affrontare situazioni complesse e inedite.

La Raccomandazione del 18 dicembre 2006 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea ha definito le otto competenze chiave da sviluppare e aggiornare in tutto l'arco della vita.

Tuttavia le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, assumono queste competenze come un orizzonte di riferimento verso cui tendere.

Lo studente infatti, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età; riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha inoltre consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, ha cura e rispetto di sé, dimostra originalità e spirito di iniziativa, assumendosi le proprie responsabilità.

Le *competenze chiave* della Raccomandazione europea sono infatti comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica, competenze digitali, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Al fine di dare ai bambini la possibilità di utilizzare quanto appreso a scuola in contesti nuovi e fornire loro gli strumenti adeguati affinché siano capaci di farlo, i docenti della Scuola Paritaria dell'Infanzia e Primaria "Sacro Cuore" di Tivoli dal mese di Gennaio, hanno intrapreso un percorso formativo per entrare nello specifico della progettazione per competenze.

Ciò, ha permesso a tutte le figure educative presenti a scuola di potersi identificare come una comunità educante in grado di delineare un profilo di uno studente che sappia rispondere alla richiesta della società odierna, ma che soprattutto, sia consapevole delle proprie capacità e che sappia valutarli in base alle proprie aspettative e accettare con serenità anche la valutazione dell'insegnante.

Il corso, coordinato e indirizzato dalla professoressa Giuseppina Zumpano, ha previsto sia una parte formativo-teorica che una parte pratico-sperimentale durante la quale, i docenti hanno potuto applicare a situazioni concrete, quanto appreso durante la prima fase del corso.

Acquisire nuove capacità, mettersi in discussione, condividere opinioni con altri colleghi, rafforzare delle certezze e costruirne di nuove, è quanto di più auspicabile per una scuola con un braccio teso al passato ma con occhi speranzosi che guardano al futuro.

Tornare, allora, tra i banchi di scuola è un sacrificio che si affronta a cuor leggero quando lo scopo a noi più caro è la crescita scolastica e personale di ognuno dei nostri studenti.

CHIARA TOGNAZZI



Scuola Paritaria
dell'Infanzia e Primaria
"Sacro Cuore"
Via dei Pini, 13 - 00019 Tivoli (RM)
Tel. e Fax 0774.335720
e-mail:
scuolasacrocuore.scosc@gmail.com

Adalberto Marinucci, una bella persona



Il clima di allegria e spensieratezza che Adalberto sa trasmettere si coglie nei volti sereni e allegri dei partecipanti.

Ho conosciuto Adalberto tanti anni fa in quanto parente di mia moglie: stava raccogliendo offerte per rinnovare il manto alla Madonna di Quintiliolo: gli diedi 5.000 lire, ancora lo ricordo. Oggi ottantenne è alla fine dei una vita

spesa sempre in serenità e allegria per la sua famiglia, per il lavoro, per la chiesa la sua amata cattedrale, per Tivoli, per l'arte poiché ama dipingere e scrivere.

Sabato 10 febbraio ci siamo ritrovati alle Scuderie degli Estensi: ci ha presentato il suo ultimo libro: racconti talvolta fantasiosi, talvolta autobiografici, qualcuno in tiburtino, racconti sempre vivi e brevi per non annoiare e dotati di una logica semplice e ancestrale. Il titolo del libro è "REALTÀ DI VITA".

Il ricavato della vendita andrà per un abbellimento della nostra cattedrale di Tivoli dove, come instancabile e trasciatore Priore della "Confraternita di San Lorenzo", ha sempre profesato con l'esempio il suo modo di essere cristiano: vicino ai più deboli e con una Chiesa che si mostra alla città orgogliosa e contenta delle sue tradizioni. Quel giorno alle scuderie si respirava l'affetto di tutti noi amici verso Adalberto: c'erano i suoi fratelli, il sindaco, Anna Latini, Marisa Milani, Anna Benedetti, Maria Antonietta Coc-

canari. Mancava Edvige, la usa amata e tanto compianta moglie la cui presenza si respira in buona parte dei suoi scritti.

GUIDO BALDINELLI



Adalberto con il suo fiore preferito: spesso compare una rosa nei suoi acquarelli.

Me ne andrò
un giorno...
Chissà dove
ma... di sicuro
lontano da te!
Anche si ti ho
amata.
Sono stato di te
innamorato
per una vita!
Ti dimenticherò?
Non so.
Ma il tuo fascino
lo condurrò con me.
E sarà per sempre
Per sempre... mia Tivoli
mia città.

L'amore di Adalberto per la sua città.

Inviaci il materiale da pubblicare alla
CASELLA
DI POSTA ELETTRONICA

redazione@notiziariotiburtino.it





Scheda n° 138

Sezione: Villa Gregoriana



Gli acquerelli del pittore svizzero **ABRAHAM-LOUIS-RODOLPHE DUCROS** (Moudon 1748 - Losanna 1810) si trovano in molte collezioni private e pubbliche, mentre esistono soltanto pochi quadri a olio. Infatti Ducros si dedicò a questa tecnica in un breve lasso di tempo, nella prima metà degli anni ottanta del Settecento.

Tra i pochi quadri a olio, ci sono quelli che esegui su ordinazione di un committente di altissimo rango: si tratta del granduca Pavel Petrovich Romanov, futuro zar Paolo I (1754-1801), che visitò Roma insieme alla moglie Maria Feodorovna (nata Sofia Dorotea, principessa di Württemberg, 1759-1828) e il fratello di lei, il principe Friedrich di Württemberg, futuro re Federico I (1754-1816) nel febbraio del 1782. Anche se la nobile coppia viaggiò in incognito sotto il nome di "conti del Nord", la loro presenza a Roma destò subito grande attenzione, e i loro spostamenti, le visite ai monumenti e agli studi degli artisti furono commentati anche su gazzette locali.

Il 9 marzo 1782 intrapresero una gita a Tivoli, dove il paesaggista Jakob Philipp Hackert gli servì da guida; e Ducros fece sicuramente parte del gruppo attorno ai granduchi. Infatti ricevette l'incarico di documentare la loro visita in questo grande olio su tela oggi a Pavlovsk Palace Museum a S. Pietroburgo in Russia, dal titolo "*Il granduca Pavel Petrovich e la granduchessa Maria Feodorovna in visita alla Grotta di Nettuno a Tivoli*", cm 99 x 137, 1782. In primo piano vi sono delle figure eseguite con grande maestria e mostrate in ogni dettaglio del loro abbigliamento: una signora di portamento imperiale, senza dubbio la granduchessa, che porge la mano a un signore con un mantello purpureo, il suo sposo; egli regge un ombrello sopra la testa della consorte, forse perché nell'atmosfera umida della grotta potevano cadere delle gocce. Altri personaggi del seguito della coppia imperiale stanno arrivando sulla loro destra.

Il quadro mostra la grotta da un punto di vista più lontano del dipinto "*Un*

gruppo di nobili russi durante il Grand Tour in visita alla Grotta di Nettuno a Tivoli", che già abbiamo presentato in questa rubrica, scheda n. 125, nel dicembre 2016. A sinistra si scorge anche la caduta della Cascata grande e gli edifici di Tivoli in cima alla parete rocciosa.

A questo dipinto il Ducros ha dato un *pendant* che mostra i granduchi durante la loro visita al Foro Romano; anche qui le figure sono eseguite con moltissima cura. Come nel nostro quadro, spicca la figura statuaria della giovane granduchessa, evidentemente più alta del suo marito. Ambedue i dipinti ambientati a Tivoli hanno misure simili, la grandezza delle figure nel confronto con la grotta circostante è uguale. Molto simile è la resa della roccia scura e la divisione dello spazio dell'immagine in zone ombreggiate e illuminate. Le piante verdi con le grosse foglie appaiono a sinistra dell'acqua nel dipinto di Pavlovsk, nell'altro sono visibili al bordo inferiore.

ROBERTO BORGIA

MARCELLINA

Una nomina prestigiosa

Marcellina saluta con orgoglio la notizia della nomina, dal 1° febbraio di quest'anno, del dott. Antonio Gallo a Direttore dell'Unità Operativa denominata "Chirurgia Ciclo Breve" dell'Ospedale "San Giovanni Addolorata" di Roma.

L'U.O. è articolata su tre strutture:

- week surgery, reparto con 20 letti dove sono previsti interventi di degenza massima di 5 giorni;
- day surgery, reparto con 12 letti in cui vengono eseguiti tutti gli interventi che non necessitano di ricovero;
- chirurgia ambulatoriale, sala operativa attrezzata per gli interventi ambulatoriali di tipo superficiale.

L'Unità Operativa ha la funzione di ridurre a zero giorni la degenza pre-operatoria del paziente e a un massimo di 5 giorni il ricovero, effettuando un recupero post-operatorio più rapido possibile grazie all'utilizzo di metodiche operatorie mini-invasive e dimissioni protette.

Il neo Direttore Gallo nasce a Roma nel 1955 e risiede a Marcellina dove vive con la sua famiglia, la moglie signora Lucia Alessandrini e i due figli Vittorio e Cristiana. Si laurea in *Medicina e Chirurgia* nel 1982 presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma dove consegue la Specializzazione in Chirurgia Toracica e in Chirurgia Generale conseguendo la qualifica di Dirigente di I livello dell'Ospedale "San Giovanni Addolorata".

La sua esperienza lavorativa inizia già negli anni 80 con la frequenza pri-



ma come studente interno e poi dal 1983 come medico frequentatore la I cattedra di *Patologia Speciale Chirurgica* del "Policlinico Umberto I", diretta dal prof. Giampaolo Piat.

La sua attività scientifica e di ricerca inizia nel 1983 con vari corsi di aggiornamento in Epidemiologia e Prevenzione Oncologica, Chirurgia Toracica, Senologia, Chirurgia Plastica, Vascolare e dell'Obesità.

Ha frequentato la Sezione di Chirurgia Generale dell'Ospedale "San Giovanni Addolorata" di Roma diretta dal prof. Giovanni D'Onofrio; è stato Assistente Chirurgo presso l'Ospedale di Tarquinia, presso l'Ospedale "San Giovanni Addolorata" di Roma con i proff. E. Fivoli e F. Puntillo, poi anche Aiuto Chirurgo.

Ha svolto l'incarico di Responsabile UOS Chirurgia dei Tumori del Polmone e Dirigente di vari reparti.

Dal 1991 al 1994 è stato docente di Patologia Generale Chirurgica Scuola Vigilatrici Infanzia USL RM 4/5 e docente di Patologia Generale Corso di laurea in Medicina Occupazionale presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Dal 2000 a tutt'oggi svolge le funzioni di Tutor dei medici che frequentano il Corso di Perfezionamento per l'iscrizione nelle Liste della Medicina di Base presso l'Ospedale "San Giovanni Addolorata" di Roma.

Dal 2015 ricopre l'incarico di Alta Specializzazione in "Chirurgia d'Urgenza Toraco-Addominale".

Molte sono state le relazioni su varie patologie presentate ai diversi corsi a cui ha partecipato in molte città italiane. Ha preso parte a circa 12 mila interventi chirurgici riguardanti tutta la Patologia Chirurgica, in special modo quella Oncologica, utilizzando sia la tecnica tradizionale che la chirurgia laparoscopica.

Ha scritto numerosissime pubblicazioni. Nei suoi 35 anni di attività chirurgica ha sempre avuto ottime capacità relazionali con pazienti, colleghi e superiori.

Continua a svolgere con passione e professionalità la sua attività raccogliendo il plauso di coloro che lo circondano. Lo sanno bene i concittadini a cui mai il dott. Gallo ha fatto mancare la propria disponibilità di professionista valido. Numerosi sono i marcellinesi che da sempre si rivolgono a lui con fiducia e stima, certi di ricevere aiuto con professionalità e cortesia.

Anche per questo Marcellina è fiera del meritato traguardo raggiunto.

FRANCO CERASUOLO



Notiziario Tiburtino

Ricordiamo ai nostri lettori che il nostro periodico trova nella pagina Facebook *Notiziario Tiburtino* un aggiornamento continuo che permette di integrare le pagine cartacee del mensile. È possibile dunque trovare notizie di immediata spendibilità su Tivoli e sul territorio.

SAN POLO DEI CAVALIERI

Il Comune ricorda Luisa Montanari, donna Sindaco nel 1971

Dal 2011 l'Amministrazione Comunale di San Polo dei Cavalieri celebra il ricordo di Luisa Montanari, primo Sindaco donna della Provincia di Roma, eletta a San Polo dei Cavalieri nel 1971.

Per i primi cinque anni l'iniziativa, realizzata come "Premio Donna Luisa Montanari", si è sviluppata in due distinti momenti: un convegno tematico sulla condizione femminile contemporanea e, a seguire, il conferimento di riconoscimenti a donne nate o residenti a San Polo dei Cavalieri – o anche legate alla comunità locale da consolidati vincoli affettivi – che avessero conseguito particolari meriti nelle loro attività.

Così negli anni passati si è posta via via l'attenzione sui temi dell'integrazione culturale delle donne straniere, dello stalking, delle pari opportunità nelle professioni e nella politica, del riconoscimento del lavoro domestico, per dare poi rilievo alle eccellenze femminili locali.

Donne medico, insegnanti, professioniste, imprenditrici ma non solo.

Sono state infatti elevate a protagoniste anche le espressioni di una umanità semplice, le moltissime donne dedite a un lavoro casalingo tanto prezioso quanto oscuro e poco considerato.

Dal 2017 però l'evento dedicato a Luisa Montanari ha assunto toni più istituzionali.

Lo scorso anno la memoria di "Lissetta", definita dal Sindaco Paolo Salvatori "una pietra miliare lungo il percorso storico sampolese e tuttora un chiarissimo esempio del grado di evoluzione civica della comunità locale" è stata celebrata con l'intitolazione di

una pubblica strada a Lea Garofalo, testimone di giustizia torturata e uccisa dalla "Ndrangheta", una figura assurda ad esempio di coraggio civile.

Per quest'anno, invece, si è voluto creare una forma ancora più ampia di coinvolgimento e di partecipazione.

Così, accogliendo la proposta pervenuta dal Gruppo Donne "Noi Lilith" di Castel Madama e Ciciliano, attivo nel campo dei diritti della donna, è stata sottoposta all'attenzione del Consiglio Comunale e quindi di tutte le forze politiche e della cittadinanza la cosiddetta "Convenzione di Istanbul".

Si tratta della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, un trattato che dovrebbe essere meglio conosciuto da tutti.

L'Assemblea cittadina ne ha discusso alla presenza di un folto pubblico, riaffermandone i principi ispiratori e impegnando il Comune a diffonderne la conoscenza.

Nel corso del dibattito, oltre alle amministratrici comunali Stefania Mozzetta e Valentina Gentili, è intervenuta Rossana Timperi, Presidente del Gruppo "Noi Lilith".

La giornata dedicata a Luisa Montanari è poi continuata nel vicino teatro parrocchiale, dove le stesse socie di "Noi Lilith" hanno messo in scena la rappresentazione teatrale "Uomini e Donne - Due cuori e... una condanna!", ideata da Giusi Martinelli.

Tra leggerezza e ironia con tanti spunti di riflessione e, infine, brindisi augurale per la "Festa della Donna".

Dal 2011, i riconoscimenti e le attività istituzionali in ricordo della signora "Luisa Montanari"

- 2012** Premio Donna "Luisa Montanari" alla dr.ssa CATERINA MEUCCI Ostetrica.
- 2013** Premio Donna "Luisa Montanari" a Suor LOREDANA SIMONCIG Missionaria.
- 2014** Premio Donna "Luisa Montanari" alla dr.ssa TERESA MEUCCI Medico.
- 2015** Premio Donna "Luisa Montanari" alla dr.ssa AURELIA MOZZETTA Psicologa.
- 2016** Premio Donna "Luisa Montanari" alle DONNE SEMPLICI casalinghe, madri, operaie.
- 2017** Intitolazione di una strada comunale a "LEA GAROFALO donna coraggiosa".
- 2018** Seduta straordinaria del Consiglio Comunale con all'Ordine del Giorno:

Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (meglio nota come "Convenzione di Istanbul"). Riaffermazione dei principi ispiratori e impegno alla diffusione della conoscenza del trattato.

P.S.



Gli ex-Oratoriani sempre con noi

Anche quest'anno si è svolto il rituale raduno degli Oratoriani, domenica 25 febbraio scorso.

E ancora una volta si è svolto all'insegna del ricordo, verso un evento giunto al 28° anno, ma che in realtà nasce molto prima, ai tempi, primissimi, dell'Oratorio del Seminario, e dell'impegno. Impegno che si fa vivo nella presenza dei moltissimi convenuti al Villaggio a determinare, con la loro partecipazione, un rapporto costante.

Il *Comitato degli Oratoriani* ringrazia sentitamente il sindaco di Tivoli, Giuseppe Proietti, per aver accettato l'invito, il presidente del Villaggio Marcello Doddi che assieme a Don Benedetto hanno voluto fare i complimenti a tutti i presenti per il consueto impegno e la consueta dedizione alla causa.

Di seguito le parole del Presidente del Comitato, Giampiero Cacurri, che hanno introdotto alla giornata.



Il dott. Marcello Doddi e Giampiero Cacurri.

Cari amiche, cari amici,

volevo soltanto spendere poche parole per ringraziarvi della partecipazione e darvi il benvenuto a questa nuova occasione per ritrovarci e trascorrere un po' del nostro tempo accanto al Villaggio. Ancora una volta insieme per testimoniare il nostro affetto, il nostro senso di appartenenza, il nostro volerli sempre identificare in questa struttura, in questa realtà, in questa che per noi è e sarà sempre una grande famiglia.

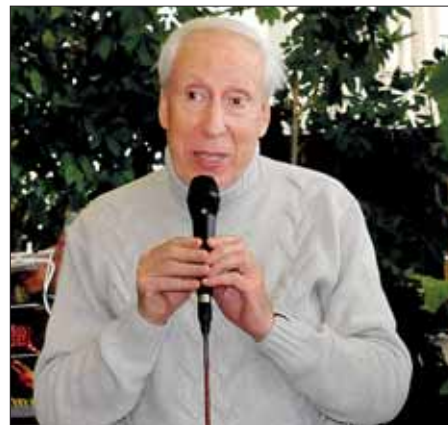
Caro Don Benedetto, se ti guardi attorno vedrai volti a te noti, qualche capello bianco in più forse, sono i volti che fin dai tuoi inizi e addirittura prima del tuo arrivo, sono stati presenti nella vita di questa meravigliosa realtà.

Sono i volti che nonostante le difficoltà, degli anni che avanzano, nonostante il maltempo, le condizioni atmosferiche piuttosto avverse, hanno voluto rispondere presente col consueto amore verso il Villaggio che tu porti avanti con grande impegno e grandi sacrifici. Sono i volti attraverso i quali possiamo far rivivere quei giorni magnifici, fatti di solidarietà e impegno, di partecipazione personale e collettiva, tutti uniti dietro quella straordinaria figura sacerdotale che era Don Nello. Sono i volti di una testimonianza antica ma anche di un messaggio rivolto verso il futuro, un messaggio che vorrà garantire ancora quello spirito di allora a quelli che verranno dopo di noi.

Con questa volontà allora, care amiche e cari amici, ringraziando ancora, il sindaco di Tivoli che ci ha onorato della sua presenza, tutti i ragazzi che in modo veramente commovente si sono adoperati per l'organizzazione e l'allestimento del salone, e tutti quanti voi, vi auguro di trascorrere una piacevolissima giornata insieme, con un pensiero speciale a tutti coloro che ci guardano da lassù e che certamente sono ancora con noi, primo tra tutti il prof. Giubilei.



Don Benedetto.



Il Sindaco prof. Giuseppe Proietti.



I musicisti e bei gruppi familiari.



Foto Amerio Pasoucci

Foto Amerio Pasoucci

Foto Amerio Pasoucci

Foto Amerio Pasoucci

Foto Amerio Pasoucci

Foto Amerio Pasoucci



Foto Amerio Pascucci



Foto Amerio Pascucci

I tavoli dei partecipanti.



Foto Amerio Pascucci



Foto Amerio Pascucci



Foto Amerio Pascucci

Don Benedetto con il Sindaco G. Proietti.



Foto Amerio Pascucci



Foto Amerio Pascucci



Foto Amerio Pascucci



Foto Amerio Pascucci



Foto Amerio Pascucci

Alcuni momenti della manifestazione.

I “foglietti” volanti e la storia♦♦♦

La provincia ci offre ancora una volta la cosiddetta «letteratura locale», ossia l'insieme di ricerche di quegli studiosi i quali hanno trascorso l'intera vita alla caccia di un nome, di una data, di un avvenimento, di un riferimento, per illustrare la loro città, la loro terra e di esse la storia ancora viva nei monumenti, nelle chiese, nei teatri, nei musei, nei caffè... ma non si creda che sia una letteratura chiusa entro le mura cittadine, sarebbe un errore. Risulta quindi impropria e insufficiente la classificazione di «letteratura locale» in quanto deve questa definizione solo al fatto che si svolge a Tivoli e non per i suoi contenuti, che in buona parte fuoriescono dalla città e spaziano in altri siti.

Ricordate il cantastorie che alla imbandierata “Fiera di San Giuseppe” distribuiva fogli colorati, nei quali erano illustrati, in poesia popolare o in prosa elementare, avvenimenti di cronaca?

Per rievocare delitti, duelli, terremoti, tradimenti, vendite, canzoni, sostava nella Piazza San Valerio, vicino al bar di Dora “de freghinu”, dove illustrava, raccontava, cantava e infine distribuiva il foglietto con i disegni e con le rime dell'argomento trattato: ne possego molti, dei più diversi contenuti, forme e colori. Oggi li guardo con altri occhi poiché può capitare che, per loro tramite, ci giunga una diversa eco di un evento.

Erano i cosiddetti *fogli volanti*, ossia ottave, sestine, quartine, sonetti. Stampati da tipografie specializzate, su carta leggera colorata e su di una sola facciata, contenevano dei “racconti cantati”; costavano pochi centesimi, quale offerta “a cappello” per l'esibizione nelle fiere, nei mercati, nelle sagre, nelle feste dei santi patroni; erano illustrati con semplicità ed erano accompagnati (non sempre) da brevi commenti; il testo veniva compilato da “letterati del popolo”.

Spesso il ricavato della vendita dei *fogli* rappresentava l'unica fonte di guadagno del cantastorie.

Per molto tempo furono considerati materiale “minore” e quindi lasciato in giacenza nelle cantine delle biblioteche. Ma c'era poco di “minore” in quei *fogli*; caratterizzati da semplicità e immediatezza, che mai scivolavano nel volgare. Molti erano di ispirazione pae-



sana, appartenenti a un mondo istintivo, dove i sentimenti si mostravano primitivi, gravi, violenti e torbidi. A Napoli si chiamavano *copielle*, erano assai note e riportavano le parole delle canzoni più famose: un mezzo semplice, ma efficace per diffondere musica e parole; prosperarono fino a non molti anni fa. I venditori di *copielle* furono gli artefici di un successo che si diffuse in tutti gli strati della popolazione, senza distinzione di ceto o di cultura.

Generalmente gli argomenti dei *fogli* spaziavano dall'epopea risorgimentale fino alla Napoli degli inizi del secolo XIX e alle sue canzoni; proseguivano con il brigantaggio, le prime imprese coloniali africane, le invenzioni, i capricci della moda, la guerra italo-turca, l'amore, i fatti a sfondo sociale, gli attentati politici, gli scioperi, l'aumento dei prezzi, i delitti e inoltre si riferivano a cataclismi e a disastri d'ogni genere, alla satira, e naturalmente, alla cronaca nera.

In una di quelle storie cantate sentii per la prima volta parlare del “bandito Giuliano” e delle sue imprese, al suono della fisarmonica ... «*iddu che havi sparatu pi' la fame / iddu che vuliva sulaminti pane ...*». Spesso il cantastorie piangeva rievocando la morte del bandito.

Quindi il valore storico dei *fogli* era innegabile, per l'immediatezza del messaggio che arrecava e per la realistica possibilità di raggiungere ampi strati

della popolazione, in particolare modo le fasce sociali popolari non acculturate. In alcune zone e per lungo tempo i *fogli volanti* furono conosciuti anche sotto il nome di *fogli passeggeri*. Per la precisione si trattò di illustrazioni di semplice matita e di elementare pennello. Quelle figurine si offrivano, nella loro ingenuità, facilmente all'umorismo; inoltre molte risentivano dello spirito dell'Ottocento, quindi del gusto dell'epoca, lontano dalla nostra idea di “estetica”. Esse mantennero una stilizzazione che spesso sconfinò nel caricaturale: quei gendarmi sempre presenti, «*con i pennacchi e con le armi*» e con tanto di fucile in spalla, quei preti e frati, quelle donne, quei soldati, insomma quegli “attori” dalle tinte forti, crearono situazioni che il contenuto spesso violento del *foglio* giustificò e autorizzò.

Quelli di cui si parlava nei *fogli* erano tutti personaggi veri, con il loro nome e cognome: a volte, per incrementare l'interesse, venivano ricordati, cantati e illustrati anche avvenimenti della società tiburtina e cioè qualche processo, delitto, furto, che non mancavano di certo a Tivoli.

In quella atmosfera di romanzo psicologico gli “attori” storici, senza perdere la loro linea essenziale, assunsero contorni ondulati, si tinsero di sfumature, rivelarono prospettive insospettite di oscure complicazioni sentimentali, eroiche, drammatiche, furfantescche... i più ascoltati erano quelli delle tragedie: il furto sacrilego in una chiesa, l'incidente di caccia che non era un... incidente, una guarigione considerata miracolosa, l'arresto da parte dei carabinieri dell'assassino dell'amante, ma il più “gettonato” era quello della ragazza che, per un amore infelice, si suicidò gettandosi nelle acque della nostra Grande Cascata.

Le donne dei *foglietti*, spesso erano assassine, madri snaturate, suore crudelissime o brigantesse, amanti appassionate e mogli infedeli.

In quell'ambiente le “madrì” si dividevano equamente tra la casa, i figli, il marito e l'amante, le “fanciulle” erano viziose o bigotte.

Il cantastorie attendeva che intorno si formasse il *treppo* ossia un gruppo di persone, quindi iniziava a cantare.

Compleanno

18 anni

Un figlio che cresce è una parte di te che si anima e, progressivamente, si stacca per assumere fisionomia sociale e professionale autonoma.

È *vita nella vita*.

E **GAIA**, il 4 marzo 2018, ha raggiunto la maggiore età, quel passaggio che per lo Stato segna l'autonoma gestione di sé.

Un buon augurio – a qualsiasi età – è l'auspicio sincero di gioia, è occasione di felicità, è spunto di letizia.

Per te, figlia mia, dono di un Cielo che ti ha voluto al mondo più di ognuno di noi, invoco l'entusiasmo quotidiano, il sorriso, la fierezza dell'Intelligenza e l'umiltà dell'Agire; ti auguro di condividere il Bene, di cui ti sei sempre nutrita, con quanti ti vogliono, ti hanno voluto e ti vorranno bene e con quanti sapranno apprezzarti e stimarti in nome di quanto tu stessa saprai farti amare e stimare.

Che tu possa procedere sempre a testa alta, con dignità, positività e cuore puro. Auguri, Vita mia!

MAMMA CON PAPÀ E GIAN MARCO



Laurea



Il 23 Ottobre 2017

ALESSANDRA BRASILI

ha conseguito la laurea in *ECONOMIA* presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, discutendo la tesi "*Revisione aziendale parti correlate*", con votazione 106/110.

Alla neodottoressa, le congratulazioni e gli auguri più affettuosi.



Il 13 Marzo 2018

RUBEN CASTELLI

ha compiuto 6 anni.

Ruben è un bimbo vivacissimo, gioioso e intelligente. L'augurio di tutti noi è che la vita gli permetta di realizzare tutti i suoi piccoli grandi sogni in salute e con mamma e papà sempre vicino.



Il 16 Marzo 2018

GIUSEPPE

ha compiuto il suo primo fantastico anno; tutti per lui gli auguri di zia Rebecca, della mamma, del papà, della nonna e della bisnonna.



Il 24 Gennaio 2018

DANIELE SANTOLAMAZZA

ha conseguito la laurea in *SCIENZE POLITICHE* presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, discutendo la tesi "*Analisi economica delle Istituzioni Internazionali*", con votazione 110/110 e lode. Congratulazioni Dottore! Auguroni per il tuo avvenire da tutti i tuoi familiari e amici.



Tutti insieme facciamo gli auguri ad **ANTONIO ANGELETTI** che ci ha permesso di condividere con lui tanti bellissimi momenti.

TIME TO MOVE SPORT ACADEMY

Sempre al top!

L'11 febbraio 2018 presso la palestra AS GIN GINNASTICA di Civitavecchia si è svolto il primo turno del Trofeo Gym di Ginnastica Artistica; sotto la guida dell'istruttrice Marianna Mancini le ragazze hanno ottenuto ottimi risultati: 1° posto per la Cat. Junior con la squadra formata da Ginevra Salvatori, Alessia Bruni e Beatrice Biddau, 3° posto Cat. Junior con la squadra composta da Sofia Parisii e Giada Caforio e 3° Posto Cat. Allieve con la squadra composta da Desiree Leggeri, Maia Poltronieri e Rebecca Carli.

Adesso tutte le bambine del primo turno e le ragazze del secondo turno si stanno impegnando per le prossime gare che le vedranno impegnate il 18 marzo per la seconda data del Trofeo Gym e per l'11 marzo per la Serie D. Tutto lo staff delle palestre fa il tifo per loro! Per le bambine che volessero cominciare a praticare la Ginnastica Artistica ricordiamo che la prova è gra-

tuita e che le lezioni si svolgono il martedì e il venerdì con il seguente orario: 16,45-17,45 (principianti) e 17,45-18,45 (avanzate) presso la sede di Piazza Sabucci n° 4.

A dispetto dell'inverno che continua a sorprenderci con improvvise nevicate la Time to Move pensa già all'estate che arriva! Presso la sede di via della Missione n° 42 il M° C. Testi vi aspetta con programmi di allenamento personalizzati e con numerose promozioni che vanno incontro a tutti coloro che per impegni lavorativi o scolastici hanno degli orari particolari; si va dall'allenamento solo mattutino o solo per tre volte a settimana a programmi specifici per ragazze e signore che vogliono rimettersi in forma; per maggiori informazioni visitate le nostre pagine facebook o rivolgetevi presso la segreteria di via della Missione n° 42.

Per le signore e i signori che vogliono ritrovare elasticità e flessibilità

ricordiamo che presso la sede di Piazza Sabucci il lunedì e il giovedì dalle 10,00 alle 11,00 è iniziato il corso di Ginnastica Dolce.

Il corso adatto a tutti propone un lavoro a corpo libero che senza sovraccaricare le articolazioni aiuta a ritrovare e a mantenere un buon tono muscolare. Per chi avesse problemi osteomuscolari (cifosi, lordosi, scoliosi) nella stessa sede è aperto il corso di Ginnastica Posturale tenuto dal M° C. Testi, Posturologo e Chinesiologo; si svolge il martedì e il giovedì dalle 18,00 alle 19,00. Per tutte le informazioni rivolgersi presso la segreteria in via della Missione n° 42 o in quella di Piazza Sabucci n° 4.



È scomparso Sergio Tropiano

Vorrei ricordare con poche parole lo storico Presidente del Club Sportivo Tivoli Sergio Tropiano purtroppo da qualche giorno scomparso.

Lo conobbi da giovanissimo quando iniziai ad allenarmi in palestra, una figura serena e profondamente innamorata dello sport e della boxe, una passione comune che lo legava molto anche a mio fratello Federico, poi insieme al M° Andreoli ad appena 18 anni mi fecero iniziare, dandomi fiducia e riconoscendomi idoneo per le assistenze in sala pesi: quelli furono i miei primi passi che poi mi diedero la voglia e lo stimolo di costruire tutto il mio percorso da tecnico.

Dopo anni avemmo modo di parlarci nei giorni del mio subentro nelle sedi dell'ex Club Sportivo Tivoli e lo ritrovai come lo ricordavo: pieno di passione, forza ed entusiasmo, felice del fatto che dopo Pietro con il quale lo legava un ottimo e lunghissimo rapporto, subentrassi io e sinceramente anche se in quel momento Sergio non fosse già da anni alla Presidenza del Club ne fui molto gratificato, di tanto in tanto scambiavamo quattro chiacchiere la mattina intorno alla palestra e non posso fare a meno ora di salutarlo e ricordarlo con affetto e stima: ciao Presidente.

M° C.T.



50 anni di Judo del M° Andreoli

Lo scorso 14 febbraio il M° Pietro Andreoli ha compiuto 50 anni di Judo.

Egli ha iniziato la pratica di questo meraviglioso sport nel 1968 presso la Palestra di Via del Seminario, aperta allora dal Grande Presidente Sergio Troiano insieme al Grande Maestro Ferdinando Tavolucci, il quale era Campione Italiano in carica e ai quali noi tiburtini dobbiamo un grande ringraziamento poiché nel tempo poi il Judo ha dato a Tivoli dei grandi risultati con vari atleti vincitori di Campionati Italiani. Successivamente i corsi sono stati affidati al M° Pietro Andreoli il quale si è diplomato Insegnante presso l'Accademia Nazionale di Judo classificandosi al 1° posto, vincitore della Borsa di Studio, nel corso della durata di tre mesi.



Il regalo degli allievi al Maestro Pietro Andreoli.



La prima gara di Judo presso il Teatro Italia nel 1969.



Il M° Pietro Andreoli presso l'Accademia Nazionale Italiana di Judo.

Anche il *Notiziario Tiburtino* vuole testimoniare l'impegno sportivo e umano che **SERGIO** ha sostenuto nella nostra città: la sua presenza positiva all'interno di molti ambienti associazionistici e culturali lo ha reso una presenza costante e gradevole nella nostra Tivoli.

Con lui se ne va un altro tassello importante per la crescita dei nostri giovani, ma siamo certi che la testimonianza lasciata fruttificherà nei cuori di quanti l'hanno conosciuto e hanno avuto modo di apprezzare quanto ha seminato.

Alla famiglia, le condoglianze più sentite della Redazione e del Villaggio Don Bosco.

A.M.P.

Inviare
il materiale
da pubblicare
entro il giorno 10
di ogni mese

Bulls Team, la boxe federale a Tivoli

Lo sport è costanza e sacrificio, ma anche divertimento, socializzazione e fratellanza. Dopo tanto viaggiare e molto impegno sono riuscita a creare un gruppo affiatato e autofinanziato, che sta raggiungendo in breve tempo obiettivi importanti.

Il mio scopo non è solo quello di fare sport. Ci tengo che lo sport sia per tutti, accessibile e sostenibile.

Parliamo in particolare della Boxe, la Nobile Arte, che insegna rispetto dell'altro, sostegno tra i compagni e disciplina. Ogni piccolo passo che avvicina a un obiettivo, si conquista con tenacia, costanza negli allenamenti e duro lavoro.

Questo sport contrasta la violenza, non la chiama affatto: perché i pugili si salutano prima di ogni ripresa, si abbracciano alla fine di un incontro e si rispettano fortemente, proprio perché sanno cosa significa salire sul ring e quale coraggio richieda questo confronto. Inoltre ci sono regole ferree, gli atleti sono molto tutelati dagli allenatori, dall'arbitraggio, dai giudici e dai medici, il tutto gestito dalle regole della Federazione Pugilistica Italiana.

Come allenatrice (sono un aspirante tecnico federale della Regione Lazio) mi piace creare una squadra ce si sostenga, dentro e fuori dal ring, perché, anche se parliamo di uno sport individuale, ritengo importante, in un momento storico come questo, che i ragazzi abbiano riferimenti solidi, affetto e stimoli, anche emotivi oltre che sportivi.

Ragazzi, ma anche ragazze, perché ormai anche nella Boxe la realtà femminile è una componente importante. In particolare nel nostro gruppo ci sono quattro atlete, due delle quali stanno partecipando a gare di Light Boxe e Boxe Competition di rilevanza regionale e nazionale, con grandi risultati.

Ognuno con la sua storia, porta sul ring grinta, emotività e determinazione e, al di là del risultato, cresce, gara dopo gara, imparando a gestire la tecnica, ma anche emozione e sentimento, come nella vita. Questa realtà a Tivoli è una grande novità, perché al momento la Bulls Team è la sola società sportiva che gareggia nella Boxe!

Un ringraziamento ai nostri sponsor *Fighters Zone* in via Empolitana n° 164 a Tivoli, *Planet Calcio* e non solo in via Lago dei Tartari n° 37a a Guidonia e *Monster Anabolic Nutrition* di Guidonia.





Corsa e Solidarietà

Il febbraio *Orange* si apre, domenica 4, con l'ormai tradizionale "Corsa del Ricordo", gara competitiva sui 10.000 metri che si corre sulle pianeggianti strade della zona Laurentina-Cecchignola, a Roma. La *Podistica Solidarietà*, con un apprezzabile numero di atleti e grazie anche a Maurizio De Lellis, si è assicurato un ottimo 2° posto di società.

Grande successo, sempre il 4 febbraio, per la prima edizione della "Panoramica", la mezza maratona che si è svolta lungo la strada che da Palombara Sabina porta a Tivoli, attraversando anche il Comune di Marcellina. L'impegnativo tracciato, ricco di saliscendi, è sembrato meno duro grazie alla

vista mozzafiato che si gode per quasi tutto il percorso fino agli ultimi chilometri, dove lo stupendo panorama di Tivoli, con la grande cascata, il borgo medievale e il tempio della Sibilla, ha alleviato la fatica degli atleti. Meritatissimi complimenti all'impeccabile organizzazione.

Al 1° posto di società della *Podistica* ha contribuito in maniera rilevante il nutrito gruppo di atleti tiburtini: grandissime prestazioni per Andrea Mancini, Mauro D'Errigo, Francesco De Luca, Annalaura Bravetti e Paola Patta, tutti primi nelle rispettive categorie. Digne di menzione anche le prestazioni di Alberto Lauri, Cristiano Giovannangeli, Sergio Colantoni, Antonio Tombolini, Angelo Proietti, Giuseppe Moccia, Alessandro Pascucci, Marco Pucci, Marziale Feudale, Anna Silvestri, Annalisa Ammazalorso e Bruno Cocchieri. Bravi *Orange*!

Andiamo avanti... l'11 febbraio, poi, ad anticipare altre e più gloriose mezza maratone della stagione invernale, si è corsa la 4ª edizione della "Corri Fregene", per la prima volta sulla distanza dei 21 km. Ritrovo e partenza in viale Nettuno, brulicante di *Orange* e tanti altri podisti, accolti da un freddino frizzante assai e da un inaspettato sole, considerando gli acquazzoni dei giorni precedenti.

Dopo il 3, 2, 1... e la partenza, la gara è filata liscia per tutti i 21 km e 97 metri, seguendo un percorso facile, pianeggiante e lineare, allungandosi sul lungomare, il villaggio dei pescatori e le amene villette della zona. La *Podistica Solidarietà* si è aggiudicato il 2° posto di società con 103 atleti all'arrivo, tra cui i nostri tiburtini Maurizio De Lellis, Maria Elena Trulli e Bruno Cocchieri.

Tanti cuori e cuoricini *Orange* non potevano perdere il 18 febbraio l'appuntamento più tenero del calendario podistico, la "Maratona di S. Valentino", a Terni, in mezzo al verde del paesaggio, viottoli e tratti a saliscendi che alleggeriscono i 42 km e 195 m percorsi dagli atleti. Ai più riottosi alla lunghezza della maratona è stato offerto il traguardo dei 21 km e 97 m della mezza maratona, corsa in contemporanea e ugualmente accompagnata dagli scrosci della pioggia e da quelli della cascata delle Marmore. 17 gli *Orange* a tagliare il traguardo più faticoso, 26 l'altro. Importante conferma per Cristiano Giovannangeli, pacemaker d'eccezione nella maratona e per Sergio Colantoni.

Grande partecipazione ed entusiasmo il 25 febbraio alla "X Milia", gara che rappresenta un ottimo allenamento in vista del vero appuntamento di marzo, la Roma-Ostia e che si svolge sugli ampi viali di Tor Vergata, con un percorso sostanzialmente pianeggiante. La distanza, 14,800 km, corrisponde a dieci miglia romane. Massiccia la partecipazione degli *Orange*, che con l'entusiasmo di 165 atleti all'arrivo si sono aggiudicati il 2° posto di società. Tra i tanti ricordiamo la partecipazione di Alberto Lauri, Cristiano Giovannangeli, Annalaura Bravetti, Massimo Gentile, Bruno Cocchieri e Angelo Capobianchi.

Un ringraziamento particolare a un *Orange* d'eccezione che si prodiga davvero col cuore e con l'anima per tutta la società: un grazie a Maurizio Ragozzino, che ha meritatamente rappresentato le emozioni sue e di tutti noi nel ritirare la coppa per il 1° premio di società vinto anche quest'anno, per la quinta volta consecutiva, alla "Corsa di Miguel".



Paola Patta e Anna Laura Bravetti



Andrea Mancini



Checco De Luca



Mauro D'Errigo



Stefania Pomponi

Rinnoviamo ai lettori del nostro giornale in edizione cartacea di indicarci cortesemente cambi di indirizzo e gli eventuali nominativi che non possono o intendono ricevere più la rivista. Ciò per evitare sprechi e favorire la corretta circolazione del periodico in abbonamento. Grazie a tutti per la collaborazione preziosa.

La visita dell'assistente arbitrale Giulio Dobosz alla Sezione A.I.A. di Tivoli

Ospite d'eccezione anche il dirigente arbitrale Umberto Carbonari: "Vi spiego come è cambiata l'A.I.A. grazie a Marcello Nicchi"

Giovedì 8 marzo la Sezione A.I.A. di Tivoli ha ricevuto la visita di Giulio Dobosz di Roma 2, uno degli assistenti arbitrali più esperti della Serie A. In realtà si è trattato di un gradito ritorno dal momento che Giulio era già stato ospite nell'aprile del 2015 per festeggiare il traguardo delle 100 presenze in Serie A (ad oggi, per la cronaca, è arrivato a quota 155) e da sempre è un punto di riferimento costante per tutti gli arbitri tiburtini, alcuni dei quali si allenano insieme a lui presso lo stadio "Archi" di Tivoli. Una profonda amicizia si è instaurata nel corso degli anni anche con il Presidente Francesco Gubinelli, che con un pizzico di emozione ha ricordato una partita memorabile diretta insieme al caro amico Giulio (all'epoca arbitro regionale in odore di promozione in Serie D) e all'assistente Carlo Cudia di Roma 2: Ferentino-Civita Castellana, finale regionale di Coppa Italia Eccellenza (6/1/2000, stadio "Tre Fontane").

Entusiasta per la possibilità di confrontarsi con i ragazzi, Giulio ha tenuto una pregevole lezione tecnica sulla cura dei particolari prima e durante la gara. "Frequentate la sezione, correggete i vostri difetti in allenamento, pianificate con attenzione la trasferta, curate la vostra alimentazione e studiate le squadre che andrete ad arbitrare". E ancora: "Prevedete lo svolgimento del gioco, adottate lo spostamento più corretto per essere credibili nelle vostre decisioni e tenete il cervello sempre acceso per prevenire condotte violente e antisportive". Nel concludere il proprio intervento, Giulio ha esortato i ragazzi a credere in se stessi: "Se vogliamo ottenere qualcosa che non abbiamo mai ottenuto dobbiamo fare qualcosa che non abbiamo mai fatto". Nella sorpresa più assoluta un ospite d'eccezione ha voluto impreziosire la serata con la sua presenza: il Componente del Comitato Nazionale dell'A.I.A., Umberto Carbonari. "Non sono qui per caso ma

per ascoltare le parole di Giulio, una delle risorse più importanti della nostra regione. Ancor prima di avere modo di apprezzare il suo immenso spessore tecnico e umano, sin dalla prima volta in cui l'ho visto in televisione sono rimasto stregato dal suo sguardo fulmineo e penetrante. Se un giorno diventerà un grande dirigente arbitrale non sarà certo una casualità". Dopo aver elogiato le qualità dell'assistente romano, Carbonari ha spiegato ai più giovani come sia cambiata l'Associazione Italiana Arbitri a partire dal 6 marzo 2009, quando Marcello Nicchi è stato eletto per la prima volta Presidente Nazionale dell'A.I.A. e tutti i Presidenti di Sezione e i Delegati del Lazio si sono presentati uniti e compatti all'Assemblea Generale: "Il Presidente Marcello Nicchi, unitamente al Comitato Nazionale, ha stabilito che tutti gli arbitri e i dirigenti nazionali si sarebbero dovuti recare all'interno delle sezioni dislocate sull'intero territorio nazionale e, per dare a tutti le stesse opportunità e favorire la crescita collettiva, ha provveduto a effettuare all'inizio di ogni stagione sportiva un sorteggio per assegnare a ciascuna sezione un ospite nazionale".

LORENZO D'ILARIO



Francesco Gubinelli e Giulio Dobosz.



Giulio Dobosz.



La sala riunioni gremita.



Umberto Carbonari.

Tibur Volley a gonfie vele



Complimenti alle ragazze della under 12 della *Tibur volley* che mercoledì 7 marzo hanno ottenuto un'importantissima vittoria per 2 set a 1 sul campo della capolista *Starlight volley Sabina*, che finora aveva vinto per 3 set a 0 tutte le partite disputate.

Con questo risultato la *Tibur Volley* si conferma tra le prime in classifica dovendo recuperare ancora una partita.

Un bravissime alle sei titolari Benedetta, Claudia, Germana, Sofia G.L., Sofia P. e Stella, ai rincalzi Siria e Sofia D.B., e a Saretta P. purtroppo assente a questo evento.

Un *bravo* particolare però va all'allenatore prof. Paolo Piciacchia che ha fatto di questo gruppo del minivolley una squadra vera. Anzi 2 squadre, non dimenticando che queste ragazze giocano anche con la under 13 che fa parte dello stesso gruppo di allenamento del prof. Piciacchia composta da: Alessia, Damiana, Denise, Francesca, Giada, Irene, Sandra, Sara e Teresa, che finora hanno perso una sola partita e che viaggiano anche loro in alta classifica. Un grazie anche alle altre allenatrici Irene, Federica e Roberta e hai dirigenti Massimo e Cristina.

In bocca al lupo ragazze per le prossime partite: vincetele tutte!

LUIGI G.L.



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Il Karate e i giovani

Sebbene spesso si parli dell'aspetto sportivo del karate ben sappiamo che la pratica del Karate non si riduce a un mero allenamento sportivo.

È in effetti una disciplina con una forte eredità di quello che era e forse ancora è lo stile di vita giapponese.

Se poi ci si volesse spingere ancora più su dovremmo considerare anche le implicazioni permeate di concetti Zen, percorso di vita, coscienza e pensiero da cui i primi grandi Maestro di Karate accingevano ispirazione.

Ma che c'entra tutto ciò con i giovani?

Bene, la complessità di tutti i vari aspetti del karate applicati alla pratica del karate di un giovane, nel tempo hanno sempre portato evidenti vantaggi nel giovane in formazione.

Fattori che si sviluppano nel tempo ma che lasciano il loro positivo segno possono essere a solo titolo di esempio:

- l'aumento dell'autostima grazie alla acquisita consapevolezza che deriva dall'imparare a valutazione ogni azione-conseguenza e dal raggiungimento di un migliore stato fisico e mentale;
- la capacità di comprendere consciamente ciò che ci circonda in un preciso momento (valutazione del contesto) e saper reagire prontamente;
- la comprensione dei ruoli di un ordinato contesto come la Scuola di Karate (il Maestro, gli allievi anziani, le regole di comportamento);
- l'imparare a rinunciare o a indurre altri alla rinuncia (evitando inutili aspri confronti ove non necessario);
- gioire di far parte di una totalità che all'unisono condivide pensiero, modo di agire e obiettivi (essere consapevole partecipe e non un elemento di un branco);
- condividere la propria passione del karate con gli allievi per un supporto alla crescita globale del gruppo (Scuola).

Già solo questi pochi punti sopra elencati dovrebbero stimolare un genitore a un'attenta e positiva valutazione degli effetti del karate su un giovane.

Molti altri fattori vantaggiosi possono essere rilevati e verificati direttamente.

Si vada ad esempio a vedere a titolo di curiosità un intero allenamento

presso una Scuola di karate e si potrà toccare direttamente lo spirito che anima questa disciplina e vanta almeno due secoli di sopravvivenza al di sopra di tutti i cambiamenti nel tempo avvenuti nella società.

Il Karate in vero è un'Arte Marziale e come tale viene conservata nel tempo come ogni opera artistica ma con il vantaggio di evolversi nel tempo stesso.

Quale strumento formativo migliore da offrire a un giovane nel complesso scenario della vita sociale quotidiana? Pochi altri restano paragonabili e di tale efficacia e complessità quali la pratica di una disciplina.

Non è un caso che nei primi del '900 l'introduzione del karate in Giappone (dall'originaria sede dell'isola di Okinawa) nei grandi agglomerati urbani delle isole centrali, venne effettuato proprio nelle scuole di ogni grado sino a quello universitario.

Troverete certo riscontro a quanto esposto visitando la Scuola *Bushido Tivoli*, ma riscontrereste le stesse cose in qualsiasi altra Scuola, degna di questo nome, dove con conoscenza e dedizione viene insegnato e praticato il Karate.

La "Via del Karate" è una via sicura per i giovani.

PINO GRAVINA





Un mese di corsa

La Tivoli Marathon alla Roma-Ostia Half Marathon 2018

Domenica 11 marzo 2018. Poco meno di 10.000 persone, in una giornata piovosa ma dal clima favorevole per il Best Time, sono partite da Roma alla volta del lido di Ostia.

Questa è la *Roma-Ostia Half Marathon* 2018, che quest'anno, alla sua 44^a edizione, ha sfiorato di pochissimo la quota di diecimila atleti al traguardo, confermandosi per l'ennesima volta come la "mezza maratona più partecipata d'Italia". Un'affluenza così alta di runners italiani e stranieri ai nastri di

partenza significa sicuramente due cose: primo, che ci sono sempre più runners in giro; secondo, che questa gara continua ad avere un fascino decisamente particolare.

L'alta partecipazione di pubblico fa sì che una delle caratteristiche più belle di questa gara sia proprio che non si corre mai da soli. Il gruppo non sgrana mai e rimane abbastanza compatto dal primo all'ultimo chilometro. Per fortuna la strada è abbastanza larga da consentire a tutti di correre con agili-

tà e in modo rilassato già da poche centinaia di metri dopo la partenza, senza particolari problemi di affollamento.

In più, il fatto di avere sempre accanto qualcuno che ti carica e sprona in continuazione. Si sorride insieme e si scambiano battute nei primi chilometri, si soffre insieme nella seconda parte della gara mentre si sprecano le esortazioni reciproche a non mollare e a tener duro "che il mare è vicino".

MARCO MORICI



Costantino Spanu.



Daniele Angeloni.



Alberto Berretta.



Ferdinando Carnevale.



Marco Di Terlizzi.



Alessandro Rubio.



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

La neve al Villaggio

È stata una giornata particolare di giochi e scherzi tra i Ragazzi.

Immaneabile la foto ricordo con il caro "papà" don Benedetto.

Un magico scenario incantato, ovattato dalla neve, che abbiamo voluto condividere con voi, carissimi Amici.





Associazione Ragazzi del
Villaggio Don Bosco



Comune di Tivoli

L'ASSOCIAZIONE RAGAZZI DEL VILLAGGIO DON BOSCO DI TIVOLI

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI TIVOLI

E IN COLLABORAZIONE CON



ISTITUISCE LA SECONDA EDIZIONE DEL CONCORSO

“INVENTA UN LOGO PER LA MAGLIA DELLA CORSA RUN FOR VDB 2018” CORRI PER IL VILLAGGIO DON BOSCO

Il concorso è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado.

La finalità del concorso è quella di dare a ogni scuola l'opportunità di esprimersi creativamente formulando proposte utili alla realizzazione del logo delle maglie della terza edizione della corsa “**RUN FOR VDB 2018**” in programma Domenica 21 Ottobre 2018.

1. NORME CHE REGOLANO LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- 1.1 Possono partecipare al concorso tutti gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado.
- 1.2 La partecipazione al Concorso è gratuita.
- 1.3 Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee per la realizzazione di un disegno eseguito con tecnica libera, da utilizzare sulle maglie quale logo ufficiale della RUN FOR VDB 2018, il logo dovrà rispondere al tema: “IL VILLAGGIO E...”
Realizza un'immagine che secondo te rappresenta lo spirito del Villaggio Don Bosco di Tivoli.
- 1.4 I progetti presentati dovranno essere costituiti da un disegno bicolore realizzato con l'uso di qualsiasi tecnica artistica e avere le dimensioni di 20x30 cm.
- 1.5 Si richiede una breve relazione sul disegno realizzato cui potranno essere allegate le foto degli alunni nella fase creativa del disegno e commenti e considerazioni sul lavoro effettuato
- 1.6 I progetti dovranno essere realizzati da singoli alunni o al massimo da un gruppo formato da 3 persone.

2. MODALITA' D'ISCRIZIONE

- 2.1 L'iscrizione dovrà avvenire entro il 15 Marzo 2018 mediante compilazione della scheda apposita reperibile sul sito www.villaggiodonbosco.org
Una volta compilata, la scheda dovrà essere inviata al seguente indirizzo e-mail: ragazzivillaggiodonbosco@gmail.com

3. TERMINI E SCADENZA PER LA CONSEGNA DEI LAVORI

- 3.1 Gli elaborati dovranno essere depositati presso la segreteria del proprio Istituto Scolastico entro la data del 30 Aprile 2018. La comunicazione dell'avvenuto deposito dovrà essere inviata tramite e-mail a: ragazzivillaggiodonbosco@gmail.com e con sms di conferma al numero 349.1648344.
- 3.2 Il plico dovrà contenere il disegno / logo da stampare sulle magliette e la relazione di cui sopra con le seguenti indicazioni: **il nome e cognome dell'autore/i del disegno, la classe, la sezione e la Scuola di appartenenza, la taglia della maglia dei ragazzi autori del disegno e il nome e cognome dell'insegnante di riferimento con la propria e-mail e numero di cellulare.**
- 3.3 Sarà cura dell'Associazione Ragazzi del Villaggio don Bosco organizzare il ritiro dei plichi.

4. GIURIA

- 4.1 Il Giudizio da parte della Giuria è insindacabile e si baserà sull'analisi dei seguenti criteri:
 - Originalità dell'idea.
 - Coerenza dell'elaborato rispetto al tema del concorso.
 - Caratteristiche estetiche e creative della presentazione.
 - I lavori pervenuti saranno pubblicati sulla pagina Facebook del Villaggio Don Bosco di Tivoli dove sarà possibile esprimere il proprio parere con “Mi piace” dal 15 al 30 Maggio 2018.
 - Il Comitato Organizzatore terrà conto dei “Like” ottenuti.
- 4.2 Le decisioni della Giuria saranno prese a maggioranza.

5. PREMI

- 5.1 L'elaborato vincente verrà stampato sulla maglietta della corsa “**RUN FOR VDB 2018**” e i realizzatori riceveranno in premio un Voucher Vacanza (formula residence) offerto dallo sponsor **WITHINN**.
Per informazioni: Booking Department withinn.it - tel. 06.45496954 - e-mail: booking@withinn.it
- 5.2 Gli elaborati non vincitori verranno esposti il giorno della gara in piazza Plebiscito.
- 5.3 Il giorno della corsa i 10 finalisti riceveranno un pacco gara personalizzato contenente la maglia con il logo da loro ideato.
- 5.4 Gli elaborati non verranno restituiti.

6. DIRITTI DI UTILIZZO, INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

- 6.1 L'Associazione Ragazzi del Villaggio Don Bosco è autorizzata a comunicare l'iniziativa alla stampa e sui canali web o social e a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune.
- 6.2 Tutti i partecipanti autorizzano l'Associazione Ragazzi del Villaggio Don Bosco, dopo aver consegnato il lavoro, a esporre tutto il materiale prodotto in eventi conferenze, mostre e per eventuali pubblicazioni a favore del Villaggio Don Bosco di Tivoli.
- 6.3 Nulla sarà dovuto se non l'obbligo della citazione degli autori.

7. CONTATTI

L'INSEGNANTE DI RIFERIMENTO DELL'ISTITUTO: Prof. _____

ASSOCIAZIONE RAGAZZI DEL VILLAGGIO DON BOSCO:
Presidente: Lino Colucci 349.1648344 - Riccardo Giordano 347.5750496

LIONS CLUB TIVOLI HOST

L'impegno *Lions* per i giovani

Da cento anni i Lions sono al servizio delle proprie comunità e hanno contribuito con dedizione allo sviluppo e al benessere di milioni di persone in tutto il mondo, riservando però una attenzione particolare al coinvolgimento dei giovani della comunità di appartenenza.

Di questa filosofia il *Lions Club Tivoli Host* ne ha fatto la sua strada maestra che da anni percorre con costanza e profitto: *lions* e scuola, ma anche *lions* e altre realtà sociali della città, istituzioni comprese; lavorare insieme realizzando progetti di informazione e formazione dei giovani per renderli coscienti e pronti a affrontare l'importante ruolo che ognuno di loro avrà nella società.

Per il futuro, il Club desidera continuare e intensificare questa già collaudata collaborazione e ciò si tradurrà in una presenza costante e positiva a beneficio di tutta la comunità.

Molte le iniziative già realizzate in questo inizio d'anno; e così dopo il successo a gennaio del convegno "Rischi e opportunità del Web", altre ne sono arrivate a compimento.

Un Poster per la Pace

Da 30 anni i *Lions club* di tutto il mondo sponsorizzano il concorso "Un Poster per la Pace" riservato ai ragazzi della scuola media di età compresa fra 11 e 13 anni, incoraggiandoli a esprimere la propria visione della pace nel mondo attraverso originali opere artistiche; il tema di quest'anno è stato "il futuro della pace".

L'Istituto comprensivo Tivoli II-Tivoli centro ha raccolto l'invito del club *Lions Tivoli Host* permettendo lo svolgimento del concorso.

Così ben 98 alunni, sotto l'attenta guida dell'insegnante di arte e immagine Antonella Panzini, liberata la loro istintiva creatività e utilizzando tecniche diverse: carboncino, acquerello, matita, pastelli, hanno realizzato lavori tecnicamente notevoli con i quali sono riusciti a trasmetterci la loro visione della pace, assai meglio di quanto sappiano fare con le parole tanti boriosi personaggi.

È risultato vincitore il poster disegnato da Lara Martone, inviato al Distretto *Lions 108L* per partecipare alle ulteriori selezioni nell'ambito del Multidistretto Italia.



Scambi giovanili

Il programma Scambi giovanili del *Lions Club International (Youth Exchange Program)* lanciato nel 1961, offre ogni anno a migliaia di giovani, con un viaggio all'estero, l'opportunità di provare l'esperienza di comprendere meglio il mondo, condividendo la propria cultura mentre ne vivono una nuova, educandoli al rispetto e alla comprensione internazionale.

Il concorso, curato per il *Tivoli Host* da Stefania Iannucci, socia *lions*, consisteva nell'assegnazione di due posti nel programma distrettuale degli scambi culturali all'estero, della durata di tre-quattro settimane con sistemazione



in famiglia, da utilizzare nel mese di luglio 2018. Diciassette ragazzi, provenienti dall'istituto «Enrico Fermi» e dal liceo classico «Amedeo di Savoia», hanno partecipato cimentandosi in una prova scritta che consisteva nella produzione di una trattazione sintetica in lingua inglese sul diabete, "Is diabetes mellitus a social disease", uno dei cinque service lanciati dal *Lions Club International* per il centenario della sua fondazione.

La graduatoria finale è stata redatta

combinando la valutazione dell'elaborato con la media scolastica degli ultimi due anni. I due posti in concorso se li sono guadagnati due ragazze: Elisa De Rossi e Alessia Cherubini, classificate nell'ordine, entrambe alunne della quarta classe sez. A del liceo classico «Amedeo di Savoia». La De Rossi partirà per Taiwan, mentre la Cherubini è in lista di attesa per l'assegnazione di una destinazione

Grazie al programma degli scambi molti ragazzi, provenienti da varie na-

zioni europee ed extra-europee, sono arrivati a Tivoli ospiti di *Lions*; ultima in ordine di tempo, nel dicembre dello scorso anno è stata una giapponese Chihiro Suga, proveniente da Saitama città a 30 chilometri a nord di Tokio, ospitata dalla *Lions* Stefania Iannucci.

Scherzetto e calcetto

Sport e divertimento per una iniziativa di solidarietà, è quanto avvenuto al campo Ripoli dove oltre 250 bambini, tutti rigorosamente in maschera, appartenenti a 14 scuole calcio della Valle dell'Aniene (*Albula, Palombara, Guidonia, Marco Simone, Castel Madama, Colle Fiorito, Marcellina, Setteville, Vicovaro, Villa Adriana, Villalba, Subiaco C.s.s. Tivoli, Liberi di fare sport, C.s.s. Tivoli femminile*) hanno dato vita a una giornata di sport, amicizia e solidarietà.

Numeroso il pubblico sugli spalti che si è divertito ad applaudire i piccoli atleti impegnati in giochi propri della loro giovane età: calcio, tiro alla fune, corsa con i sacchi, ruba palla e tira.

L'organizzazione, curata dal *C.s.s. Tivoli*, dalla *Pro loco* e dal *club Lions Tivoli Host* è diventato ormai un appuntamento fisso del carnevale tiburtino; una lotteria con in palio maglie autografate di giocatori della serie A e B è servita per raccogliere fondi da destinare all'associazione *Liberi di fare sport*.

VINCENZO PAUSELLI



ASSOCIAZIONE "AMICI DON ULISSE" - "LIBERA UNIVERSITÀ IGINO GIORDANI"

Il tempo e la poesia: Tonino Mancini

Il quarto incontro "*Il tempo e la poesia: Tonino Mancini*", organizzato dall'Associazione "Amici Don Ulisse" e dalla "Libera Università Iginio Giordani", si è svolto venerdì 2 marzo 2018 presso la Sala Conferenze del Seminario alla presenza di un folto pubblico tra cui il Sindaco di Tivoli.

Con il benvenuto da parte del Presidente della LUIG Luciano Gozzi, l'introduzione del Presidente dell'Associazione "Amici Don Ulisse" Luigi Napoleoni e un significativo ricordo di Tonino da parte di Giacomo De Marzi letto da Bruno Moriconi, il prof. Franco Sciarretta ha illustrato le linee essenziali dell'opera di Tonino che, tiburtino nel cuore e nella mente pur avendo vissuto lontano dalla sua città natale, ha dato un importante contributo alla valorizzazione del dialetto a partire dalla pubblicazione del lavoro "La lingua tiburtina" (1984)

che racchiude un vocabolario, una grammatica nonché una raccolta di soprannomi, proverbi, poesie e racconti in prosa scritti da vari scrittori tiburtini.

È seguita la lettura di brani da parte di Gabriella Carnevali e Maria Ceroni (consiste della LUIG) tratti dal volume di Tonino "Espressioni Tiburtine" (modi di dire, stornelli e poesie) che hanno coinvolto i presenti in un misto di divertimento e tenera nostalgia di tempi passati da cui si riscopre anche l'identità di una comunità.

All'evento ha partecipato l'intera famiglia Mancini: la consorte Anna Maria Bozzi ha letto alcune poesie scelte tra quelle della sua antologia dal titolo *A Tivuli nui parlemo ssosi*, suscitando nei presenti momenti di toccante commozione; uno dei figli, Marco, ha letto un brano inedito di Tonino nel quale racconta con diver-

sa ironia di un ritorno a Tivoli in occasione di un ricovero presso il locale ospedale.

Particolarmente riuscita è stata l'interpretazione straordinaria di Franco Sciarretta, Luciano Gozzi e Maria Ceroni del bozzetto dialettale di Giacomo De Marzi dal titolo *Quanno che Giuanni lu tristu, Nazzareno spacchelopini e Checchina de 'Mbrenacocozze aretrovaru la streppia delli Mancini e delli Bozzi*, in cui in modo ironico e divertente vengono ricostruite le origini familiari di Tonino e Anna Maria.

Al termine dell'incontro, l'Associazione "Amici Don Ulisse" e la LUIG hanno dato l'appuntamento al prossimo incontro della serie "*Il tempo e la poesia*" dedicato a poeti dialettali, ancora da definire sul piano organizzativo.

B.M.

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DIL. E CULTURALE "ARCOBALENO"

Il nostro 10° anniversario

Gli eventi in programmazione per i festeggiamenti del 10° anniversario dell'AssoArcobaleno nell'auditorium "Orazio" in Piazza Catullo a Tivoli Terme

7 aprile 2018 - ore 20,30 Spettacolo musicale e teatrale "La canzone romana" – Rappresentazione storica della canzone romana... dagli antichi stornelli alle più belle melodie dei nostri giorni attraverso le feste, le tradizioni, i personaggi che le hanno ispirate e i grandi interpreti che le hanno rese celebri, scritta e diretta dal M° Roberto Proietti. Si esibirà il *Coro Arcobaleno* di Tivoli Terme con i suoi 25 coristi, alle tastiere il M° Pier Luigi D'Amato, alla chitarra Roberto Proietti, al mandolino e organetto Marco Romano, al flauto Lorenzo Lopez, voce narrante Armando Gemmo.

8 aprile 2018 - ore 18,00 Cerimonia di premiazione della VI edizione del Premio Internazionale di poesia "Orazio" – Titolo: "... Il coraggio di affrontare la vita...", versi estratti dalle *Odi* del poeta Orazio Flacco. L'evento è patrocinato dal Comune di Tivoli e dall'Accademia Mondiale della Poesia di Verona. Oltre trecento le "creazioni" in concorso tra la sezione Internazionale, con componimenti a tema libero, e la sezione Studenti del territorio nazionale, con componimenti sul tema del "coraggio di affrontare la vita". Tante sono le sillogi giunte agli occhi esperti della Giuria, presieduta dalla Candidata Nobel alla Letteratura Poetessa Márcia Théophilò, affiancata da poeti d'eccezione quali Sonia Giovannetti e il tiburtino doc Paolo Cordaro, che danno lustro a questa espressione dell'Associazione Culturale Arcobale-

no di Tivoli Terme, con il Presidente Luigi Abbenante. Il percorso delle liriche circoscrivono le problematiche più intriganti che riportano all'intimo "essere" di ogni compositore. Intimità che dilata la profondità interiore del lettore, portando alla luce della consapevolezza quanto spesso è soffocato dalla quotidianità umana dell'esistenza. I VINCITORI: la Menzione d'Onore va alla poesia "IL BUIO DEL NERO" di Igor ISSORF di Roma; La poesia che riceve la MENZIONE SPECIALE DELLA GIURIA per il tema "Il coraggio di affrontare la vita" è "SULL'ASPRO SENTIERO" di Maria Francesca GIOVELLI di Caorso, già vincitrice della scorsa edizione del Premio Internazionale di poesia Orazio. La poesia che riceve la MENZIONE PRESIDENTE DI GIURIA è "PRENDIMI, POESIA" di Giusy TOLOMEO di Busto Arsizio. 3ª classificata è l'opera "L'ULTIMA GEMMA" di Mario Simonetti di Roma; 2ª classificata è l'opera "LUCE DI CRISTALLO" di Emanuela RONZITTI di Roma; la poesia vincitrice è: "LA VOGLIA DI SENTIRMI VIVA" di Lucia MARIOTTI di Tivoli (Roma), poesia carica di intensa sensibilità interiore che riceverà in premio una targa e le copie di una personale raccolta di poesie, edita IL FILO-ALBATROS di Roma.

Per i vincitori della Sezione Alunni manteniamo la suspense fino al giorno della premiazione. Le opere più belle saranno inserite in un'antologia che sarà presentata durante la cerimonia. Le poesie premiate saranno declamate durante la serata dagli attori de "La Compagnia dell'Arcobaleno" sulle note delle improvvisazioni musicali del pianista Pierluigi D'Amato. L'evento è pre-

sentato dalla sorprendente Maria Grazia Minati. L'appuntamento è per Domenica 8 Aprile alle ore 18 presso l'Auditorium della Scuola "Orazio" Piazza Catullo a Tivoli Terme.

FESTA GRANDE 6 maggio 2018. Saggio delle attività dell'Associazione - Premio di Pittura "TUTTI I COLORI DELL'ARCOBALENO".

SPETTACOLO TEATRALE: Laboratorio Teatrale Bambini "L'Allegro sipario di nonna Lilly" che presenterà "PINOCCHIO".

Sede ASSOARCOBALENO - Via Pio IX c/o Scuola dell'Infanzia: Laboratorio Teatrale per Adulti. In programma "7 spose per 7 fratelli", come ogni venerdì sera eccoci alle prove. I costumi sono ormai quasi pronti, la data s'avvicina, la mente sostituisce sempre più il copione, la Regista Valentina Pelliccia incalza più che mai, le scenografie, a cura della protagonista Anna Maria Tirimagni, volgono al termine. La data? Top secret.

Le nostre attività

BALLI Ins. Stefania Di Camillo - Liscio - Standard - Latino Americano - Caraibiche - Balli di Gruppo e "BABY DANCE"; **MINI-BASKET** per alunne/i della Scuola Elementare - Mister: Remo Basacco; **POSTURALE** - GINNASTICA MEDICA Laureanda Giulia Abbenante; **HATA YOGA** Ins. Roberta Contini, conosci te stesso, realizza i tuoi sogni, diventa artefice della tua vita; **CORO POLIFONICO** Direttore Roberto Proietti; **GRUPPO VOCALE MODERNO** - VOICE DIGGERS (CORO) dai 14 anni di età - Ins. Raffaella Mignoli; **LABORATORIO MUSICALE-GIOCO** Ins. Raffaella Mignoli Bambini età 3/6 anni - 7/12 anni - **CORSO DI CANTO INDIVIDUALE** Ins. Raffaella Mignoli; **SPAZIO COMPITI** Ins. Roberta Pescante Alunni Scuola Elementare e Media; **LEZIONI SCOLASTICHE INTEGRATIVE** Alunni Scuola Media e Superiori -Materie letterarie: Italiano - Latino - Greco. Materie scientifiche, Matematica e TOPOGRAFIA; **INGLESE** Ins. Roberta Perrotta; **LABORATORIO TEATRALE** Regista Valentina Pelliccia - Sezione ADULTI - Sezione JUNIOR (età 4/13 anni) "L'Allegro Sipario di Nonna Lilly"; **PIANOFORTE** Maestro Gianni Romani; **CHITARRA** Maestro Emanuele Vecchi - **PICCOLI CHEF** e **CAKE DESIGNER** a cura della Maestra Pasticcera Emilia Panunzi.



Andrea Gambino.



Mauro Lucchini.



Roberto Battilana.

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA
DIL. E CULTURALE "ARCOBALENO"
Istituto Comprensivo
"Tommaso Neri" - Tivoli Terme
Sede: Via Pio IX c/o Scuola
dell'Infanzia - 00011 Tivoli Terme
cell. 345.5910287

e-mail: ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it
sito web: www.assoarcobaleno.it

LIONS CLUB "TIVOLI D'ESTE"

Una domenica di solidarietà

Ultima domenica di Carnevale: i carri che sfilano, le maschere, un'aria di festa..., ma non per tutti è così. Per molte famiglie è solo un giorno difficile come tanti altri, un giorno in cui mancano le cose più comuni, più necessarie, un giorno senza allegria. Anche per questo il Lions Club *Tivoli d'Este* ha voluto dar vita a un incontro e regalare un momento di condivisione e spensieratezza a una ventina di famiglie, organizzando un pranzo nel refettorio della chiesa di San Francesco.

Con l'appoggio di padre Sergio e dei suoi confratelli, ma soprattutto con l'aiuto dell'instancabile cuoca Caterina, che ha messo a disposizione la sua

efficienza e la sua simpatia. Un bel pranzo sicuramente, tanta umanità... e l'impatto con una realtà di cui si sente parlare sempre più spesso: la fatica quotidiana di vivere, il dovere scegliere se pagare l'affitto o comprare le medicine, le necessità dei bambini o la cena. La realtà dei "nuovi poveri", persone non immediatamente riconoscibili come tali, non il barbone, il *clochard*, ma comunque individui che vivono una situazione di privazione e disagio. Superato il primo momento di reciproca timidezza si parla e si ascoltano storie di vite stravolte da avvenimenti diversi, storie di dolore, di malattie, di emarginazione, dolore, solitudine.

Un pranzo, l'offerta di pacchi con generi alimentari di prima necessità non sono certo la soluzione ai problemi, conta probabilmente di più il gesto di umana partecipazione, aver cercato di regalare un momento diverso a adulti e bambini, avere ascoltato parole dette con pudore, a volte con vergogna.

Ogni famiglia una storia a sé: anziani, giovani, italiani, stranieri... racconti di persone che vanno avanti con fatica, dignitosamente, ma che hanno bisogno di aiuto e di non essere lasciate sole.

PATRIZIA ZAMBRUNO
Addetto Stampa
Lions Club Tivoli d'Este



I nostri doni.



I camerieri.



Super Caterina.



La bella tavolata.

CENTRO ANZIANI "TIVOLI CENTRO"

Esperienze di vita comunitaria

Si respira aria nuova al Centro Sociale Polivalente Tivoli Centro, aria di collaborazione, di operosità, di intesa, di condivisione, di voglia di fare, di stare insieme.

Come si ricorderà, le inaspettate dimissioni del Presidente, di fronte alla possibile chiusura della struttura, con conseguente gravissimo danno per i numerosi soci, con forte senso di responsabilità e appartenenza la signora Marcella Brasili si è assunto l'onere di traghettare la comunità fino alle prossime elezioni del nuovo Comitato di gestione.

Dopo un breve periodo di sbandamento i pochi superstiti del gruppo eletto dai Soci (Bruno, Sandro, Virginia, Ernesto, Luigi e Tommaso) si sono ricompattati intorno alla neoresponsabile della Struttura, si sono guardati in faccia ed hanno deciso di non mollare, ma piuttosto di moltiplicare gli sforzi, lavorare con maggior fantasia e passione per risollevare le sorti di questa irrinunciabile comunità.

La filosofia introdotta dalla signora Brasili è stata quella della semplicità, della normalità, della cordialità, della correttezza, dell'entusiasmo, dell'impegno, del lavoro, del sacrificio, filosofia che ha grandemente garantito i suoi frutti, attraendo numerosi volontari che ogni giorno, silenziosi, operosi e costruttivi concorrono alla vita serena del nostro Centro.

Tra questi meritano particolare menzione Luigi, Anna, Flavia, Maria, Franca, Amerigo, Anna Rita, Patrizia, scusandoci di non poter nominare tutti gli altri per ragioni di spazio.

Questo nuovo clima, ricco di serenità, di distensione, di collaborazione,



di impegno costruttivo e di sano divertimento, è cresciuto in maniera forte con la presenza più numerosa delle donne nel gruppo. Ciò si è potuto riscontrare soprattutto nella maggiore cura nella pulizia, nell'ordine, negli adocchi e nella preparazione degli eventi, delle serate del sabato e di ricorrenze significative e, soprattutto, nell'ambito del ballo in maschera con cena del 10 febbraio 2018 e della cena di San Valentino del 14 febbraio scorso.

Grazie e complimenti a tutti coloro che hanno dato una nuova impronta e hanno consentito una lenta, ma importante, risalita di questo nostro Centro a livelli dignitosi.

Il successo di questo gruppo si coglie anche sul volto di tutti coloro che partecipano alle attività quotidiane, re-

spirando aria nuova, con l'auspicio che molti di loro si facciano contagiare da questo nuovo clima inclusivo e accogliente e che, anche loro possano concorrere alla vita e all'attività di questa comunità, continuando in questa direzione: la strada intrapresa è quella giusta.

Tutto questo sarà di buon esempio per il gruppo di gestione che sarà eletto nelle prossime elezioni i cui componenti potranno anche ripercorrere la scia tracciata dal comitato uscente, arricchendola con le proprie idee, con la propria fantasia, il proprio impegno e il proprio lavoro di gruppo che dovrà essere sempre coeso e rispettoso delle idee di ciascuno, ricordando che la forza sta nel gruppo, mai nel singolo.

F.A.

Aperto il nuovo sito web del Santuario di Quintiliolo

Aperto finalmente un sito web nuovo per il santuario di Quintiliolo:

<https://santuariomadonnadiquintiliolo.wordpress.com>

Sostituisce il vecchio sito creato dai francescani che ormai era diventato inutilizzabile, ma che purtroppo non può essere cancellato non avendo password e contatti con chi lo ha creato.



SEGNALATO DAL CENTRO ANZIANI "EMPOLITANO"

Nuovo successo del maestro Sergio Coldagelli Da Tivoli la grande musica

Sappiamo tutti come la nostra città sia famosa nel mondo per le sue splendide ville e per le sue origini storiche, che risalgono ben oltre la stessa città di Roma (quest'anno si festeggia il 3233° anno della nascita), ma forse non tutti sanno che molti famosi e apprezzati artisti, a livello nazionale e internazionale, sono nati e vissuti a Tivoli. Attualmente, fra gli stessi possiamo annoverare, con orgoglio, il maestro Sergio Coldagelli (nella foto) noto chitarrista e compositore tiburtino.

Grande appassionato e cultore della chitarra classica, si è esibito su molti, importanti palcoscenici dando ampia dimostrazione delle sue eccellenti qualità ma, soprattutto, in questi ultimi anni, si è fatto particolarmente apprezzare per le sue interessanti e geniali composizioni, che hanno avuto una grande risonanza e sono entrate a far parte del repertorio dei più grandi chitarristi.

Non ci ha sorpreso, quindi, il successo del suo nuovo lavoro "*Gabriel*" dedicato a David Russel e pubblicato dalla casa editrice Sinfonica, che comprende cinque nuovi brani per chitarra classica corredati da un CD nel quale, gli stessi, vengono magistralmente eseguiti dalla brava chitarrista Anna Centola. Quest'ultima opera è stata preceduta da una prima raccolta "*100 brani per chitarra classica*" e una secon-

da dal titolo "*L'ame de la guitare*" pubblicata sempre dalle edizioni Sinfonica con annesso CD e sempre eseguite dalla bravissima Anna Centola che, con grande abilità e sensibilità, è riuscita a entrare in perfetta sintonia con il maestro, con interpretazioni che esprimono particolari effetti emozionali.

Le composizioni del maestro Coldagelli pur collocandosi nella tradizione dei grandi chitarristi del passato, con riferimento alla nota scuola spagnola del XVII secolo, a quella dell'inizio ottocento, con grandi chitarristi e compositori come F. Sor e l'italiano M. Giuliani e, più recentemente, a quella del grande A. Segovia, presenta costantemente originali soluzioni armoniche, virtuosismi e un grande impatto emotivo grazie anche alle geniali e ricercate sonorità, capaci di penetrare direttamente nell'animo, determinando nell'ascoltatore un totale coinvolgimento.

La musica del maestro Coldagelli costituisce, inoltre, un importante messaggio artistico e culturale della nostra città al mondo, sulla scia di una tradizione sempre molto sentita a Tivoli dove non mancano ottimi maestri di chi-



tarra che si dedicano al suo insegnamento e molti giovani che si avvicinano al mondo affascinante della chitarra classica, un mondo pieno di soddisfazioni ma anche di grandi sacrifici nel quale, oltre a una predisposizione e talento, occorre una grande passione e un costante impegno.

Ricordo ancora le parole del maestro di chitarra Pietro Mari (un grande, anche come uomo), che ripeteva ai suoi alunni: «se stai un giorno senza suonare, te ne accorgi tu, due giorni se ne accorge il tuo maestro, tre giorni se ne accorge il pubblico», un insegnamento che, come sanno bene tutti i chitarristi classici, è ancora pienamente valido.

A tale proposito ci associamo volentieri al plauso del maestro Coldagelli, al giovane maestro di chitarra classica tiburtino Alioshia De Santis, che attualmente si esibisce in grandi concerti nelle varie parti del mondo, soprattutto in Germania dove è molto noto e apprezzato e, il cui vasto repertorio, comprende molti brani del maestro Coldagelli.

È questo, infatti, l'obiettivo e il desiderio che sta soprattutto a cuore al maestro Coldagelli: diffondere nel mondo la buona musica, far conoscere e apprezzare le grandi potenzialità sonore della chitarra e, soprattutto, avvicinare alla stessa i giovani attraverso un linguaggio universale che può indurre a riflettere, a maturare e contribuire, non poco, a elevare il pensiero e i nostri sentimenti verso i più nobili e ambiti traguardi.

Un solo rammarico, quello di una scarsa attenzione, da parte delle autorità tiburtine, verso gli artisti emergenti che dovrebbero trovare, nella propria città, maggiori possibilità e e più attenzione, dando loro così, più occasioni di esibirsi e farsi conoscere.

Complimenti al maestro Sergio Coldagelli, dunque, per questo suo nuovo successo e sentiti ringraziamenti per il suo importante contributo diretto far conoscere l'arte tiburtina nel mondo.



Dialetto, recitazione e simpatia con *L'Allegra Compagnia*

Il 9 febbraio *L'Allegra Compagnia* si è esibita nella Parrocchia Santa Maria degli Arci. Una serata per omaggiare le Donne, in un clima di vera aggregazione.

Ognuno ha messo a disposizione un po' del suo talento e tra cucina, musica, recite, poesie si è condiviso un... sorriso in più.

Un Grazie a Don Andrea Pasquali per lo spazio messo a disposizione.





Acqua Termale e BenEssere

Da Tivoli a Ischia per La settimana del Cuore

Sono passati 6 mesi dall'ultimo incontro dell'Associazione con la cittadinanza.

Abbiamo partecipato alla manifestazione del Settembre Tiburtino 2017 con le giornate: *Le Vie del Benessere*.

Tre incontri nei quali si intendeva riportare alla consapevolezza dei cittadini che Tivoli, definita nel tempo *Città dell'Acqua*, per il nostro fiume, la nostra cascata, la Villa d'Este, dispone di un grande tesoro, *le Acque Albule* di cui già i Romani conoscevano le proprietà curative, che può essere utilizzato non soltanto per il raggiungimento di un benessere fisico, ma anche dell'anima. La prima giornata è stata dedicata al convegno: *L'Acqua Termale come veicolo per l'armonia tra mente, corpo e anima*. I relatori hanno sottolineato l'importanza del Respiro consapevole, della Meditazione e dell'integrazione di Tecniche antiche (Meditazione, Yoga, Reiki) e moderne (Antistress, Watsu, Mindfulness). Hanno voluto riportare l'attenzione sull'acqua



La Presidente Alessandra Pacifici con il Sindaco di Tivoli Giuseppe Proietti.

considerandola un elemento facilitatore, oltreché di benessere corporeo, anche di processi introspettivi, poiché l'acqua calda termale è un veicolo per raggiungere stati profondi di rilassamento. Coloro che sono intervenuti hanno avuto l'opportunità di venire a conoscenza dei fondamenti scientifici alla base di tutto questo lavoro per poi, nelle giornate successive, farne l'esperienza.

Presso il *Complesso dell'Annunziata* hanno potuto conoscere e sperimentare alcune tecniche meditative e di rilassamento a terra.

Alle *Terme Acque Albule*, nella piscina di acqua calda, gli intervenuti hanno fatto esperienza individuale con il Watsu (Shatsu in acqua) e di gruppo con il respiro e il rilassamento.

I feedback delle persone intervenute ci hanno riempito il cuore. È stata per noi una gioia far conoscere alla città di Tivoli questa realtà.

È nostro vivo desiderio portare a Tivoli questo progetto che da dieci anni realizziamo ad Ischia con *La Settimana del Cuore*.

La Settimana del Cuore è nata nel 2009 per trasmettere il messaggio che *tutto parte da noi e che il segreto per conoscersi è saper ascoltare se stessi prima che gli altri*, così da riscoprire la gioia e la leggerezza del vivere.

Cos'è La Settimana del Cuore?

È una "vacanza". Una vacanza dallo stress, dai ritmi frenetici e dal rumore della città. Una vacanza da tutto ciò che affolla la nostra mente. È entrare nel silenzio, a contatto con il cielo, il mare e la terra, insieme a persone che, come noi, sentono di *voler dare un senso al proprio tempo*. È dare spazio all'ascolto del nostro corpo e dei suoi messaggi, dei nostri bisogni e desideri. È fluire nello scorrere della vita, come l'acqua ci insegna, a parti-



re dall'esperienza prima e unica che è la nostra nascita. È vivere sette giorni in una struttura confortevole, accogliente e familiare sulla collina di Casamicciola con vista sul porto: un'oasi di silenzio poco distante dal centro pulsante dell'isola, con una piscina termale a nostra completa disposizione... anche sotto le stelle.

Cosa faremo? Andremo ad esplorare lo spazio del cuore aiutati dal potere rigenerativo dell'acqua termale. Ci dedicheremo al watsu, al rilassamento in acqua e tanto altro. Sarà un percorso gioioso, giocoso e meditativo al tempo stesso, che ci porterà al termine della settimana a rivivere la nascita e riscoprire il piacere di vivere.

Dove? *La Settimana del Cuore* si terrà ad Ischia, Casamicciola, dal 14 al 21 Luglio 2018.

Chi siamo? Il workshop sarà condotto da *Alessandra Pacifici*, Counselor Olistico, Watsu Practitioner, Consulente-Animatore in Metamedicina. Collaboreranno: *Massimo Vidmar*, Psicoterapeuta, esperto in Tecniche di Rilassamento; *Antonella Nanni*, Biologo, Operatore Olistico; *Lia Pacifici*, Psicoterapeuta.

Informazioni: se vuoi saperne di più chiama il 339.528.6513 o scrivi a: passaggioperilcuore@gmail.com

Seguici sulla nostra pagina facebook

CULTURA

Roma: recuperata dal Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale un'importante opera italiana del XVII secolo, trafugata nel 1994

I Carabinieri del Reparto Operativo del Comando Patrimonio Culturale (TPC), a quasi 25 anni dal furto hanno recuperato un dipinto, olio su tela, raffigurante Capriccio Architettonico con astanti, la cui attribuzione è contesa ad oggi tra due dei massimi esponenti del periodo vedutista italiano, ovvero Giovanni Paolo Pannini (1691-1765) e Andrea Locatelli (1695-1741).

Nel novembre 2017, durante l'attività di monitoraggio del mercato delle opere d'arte, i militari della Sezione Antiquariato hanno individuato in una importante casa d'asta londinese l'opera raffigurante Capriccio Architettonico con astanti, in procinto di essere messa in vendita, con un prezzo di partenza di 40.000 sterline, pari a circa 50.000 euro.

Gli immediati approfondimenti investigativi, eseguiti anche attraverso la Banca Dati dei beni culturali illecitamente sottratti, hanno confermato la corrispondenza dell'opera individuata con quella rubata e hanno consentito di accertare che il dipinto era stato consegnato, da un antiquario, alla filiale romana della casa d'aste di Londra che, a sua volta, ne aveva chiesto e ottenuto l'attestato di libera circolazione.

Il verosimile intento era di realizzare, all'estero, un maggiore guadagno, in forza dell'importante richiesta di opere d'arte di uno dei principali esponenti della pittura vedutista italiana del XVIII secolo. Il dipinto, che è stato rimpatriato in questi giorni, una volta espite le formalità da parte della Procura della Repubblica di Roma, sarà restituito al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e nello specifico alle Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma - Palazzo Barberini e Galleria Corsini, alla quale era stata donata nel 1892 dalla famiglia nobile Torlonia. Il 1° gennaio 1925 era stato dato in deposito a Palazzo Venezia dopo essere stato in mostra a Ca-

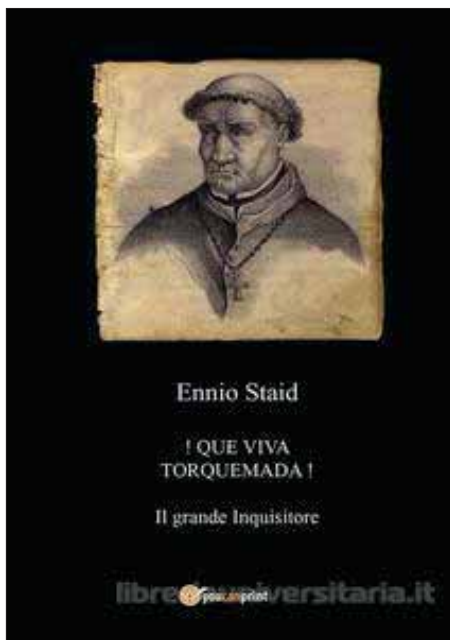


stel Sant'Angelo nel 1911 e 1920. Il 20 febbraio 1958 era stato ceduto in deposito temporaneo all'istituto culturale "delegazione opere d'arte astalli" - Archivio Siviero - Delegazione per le Restituzioni del MAE (Ministero Af-

fari Esteri). Il 1° gennaio 1994 era stato rubato. Durante l'attività d'indagine è emersa nella monografia di Andrea Locatelli a cura di Andrea Busiri Vici del 1976, nella scheda n. 11, un'attribuzione non a Panini, ma a Locatelli.

Per contattare la Redazione
Tel. e Fax 0774.312068

Un libro sulla Santa Inquisizione



Il libro è disponibile presso le librerie tiburtine.

Sabato 10 marzo scorso alle Scuderie Estensi è stato presentato il romanzo storico *“¡Que viva Torquemada! - il grande Inquisitore”* del padre domenicano Ennio Staid.

L’iniziativa, che ha avuto il patrocinio del Comune di Tivoli, dell’AMCI e dell’UCID, è stata promossa e curata dalle famiglie Mariotti, Rosati e Conversi che da tanti anni hanno in questo sacerdote un importante referente spirituale. Sono stata pertanto molto felice d’introdurre i lavori e di presentare alla sala gremita l’Autore giunto da Novara, e i relatori che, dopo il Saluto del Sindaco, hanno affrontato la lettura da diverse angolature: Alcibiade Boratto per l’inquadramento storico, Maria Antonietta Coccinari de’ Fornari per i rapporti tra Chiesa, Santa Inquisizione e Psichiatria, Rosa Mininno per il valore letterario.

È emerso come nella Spagna del XV secolo, in quel contesto socio-econo-

mico-politico dove i giochi di potere vedono al centro la questione ebraica e musulmana in un Rinascimento della produttività, dell’opulenza e della multiculturalità assimilabili ai nostri giorni, eretici e folli, ritenuti indemoniati, vengono torturati e mandati al rogo. Processi alle “streghe”, che oggi chiameremmo isteriche, si fondano sulla “semeiotica demonologica”, alla ricerca dello “stigma diabolici”.

Oltre che storico, il libro è anche un possente romanzo psicologico, dove il grande Inquisitore è descritto, peraltro con un elevato registro letterario raffinato e appassionante, in tutta la sua complessa dimensione umana, per accedere non già alla sua assoluzione ma senz’altro al grand’angolo che considera per ogni uomo le parti angelica e demoniaca di agostiniana memoria, aprendosi costantemente alla Speranza. Un libro da non perdere.

CLAUDIA CONVERSI



L’introduzione dell’evento.



Al microfono il prof. Boratto.

ASL ROMA 5

Vaccinazioni in aumento: nel 2017 +43% rispetto al 2016

16 centri vaccinali, 4 nuove sale di vaccinazioni, riaperture il sabato e la domenica, un numero verde dedicato e un sito web ad hoc, ed è così che complessivamente nel 2017 nella Asl Roma 5 sono state praticate 94.404 vaccinazioni, rispetto alle 66.178 del 2016, con un aumento del 43%. Questi i risultati di un grande lavoro di sistema e di rete nato nel rispetto delle nuove normative – in funzione dell’adempiimento dell’obbligo vaccinale per l’accesso alla scuola –, per semplificare le procedure, alleggerire il carico alle famiglie e consentire una maggiore copertura vaccinale: i risultati sono molto più che incoraggianti.

Vaccini e scuola

Nella Asl Roma 5 i genitori sono stati “esentati” dal richiedere alla Asl il certificato vaccinale da consegnare alle scuole. La maggior parte degli Istituti Scolastici, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge, ha inviato all’Asl Roma 5 le liste degli iscritti sulle quali, in questi giorni, i centri vaccinali stanno verificando la completezza dei dati. Ed è la Asl Roma 5 a re-inviare alle scuole le liste degli iscritti che risultano “inadempienti”.

«I nostri Distretti – spiega il direttore del Dipartimento di Prevenzione, dott. ALBERTO PERRA – hanno già co-

minciato a rimandare le liste alle scuole degli iscritti inadempienti. Una volta ricevuta la lista, i dirigenti scolastici dovranno invitare i genitori degli iscritti inadempienti a contattare il centro vaccinale per accertare la consistenza dell’inadempienza e prendere accordi per regolarizzare la posizione dei propri figli. Un altro progresso si è raggiunto grazie alla costituzione di un’anagrafe vaccinale di livello regionale per cui è stato possibile nelle ultime settimane comporre e verificare la situazione vaccinale di molti bambini/ragazzi residenti nel territorio della Asl Roma 5 ma vaccinati altrove e viceversa».



CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI TIVOLI
SOTTOSEZIONE DI SUBIACO

GRUPPO TERRITORIALE “LA CORDATA”
DI MONTECELIO

La storia di un viaggio

La storia dell'Associazione Movimento Tellurico, può essere considerata a tutti gli effetti la storia di un viaggio capace di “ricucire” i territori devastati dal terremoto.

Nasce dopo il terremoto de L'Aquila del 6 aprile 2009 e, nel corso degli anni, programma e organizza le *Lunghe Marce* nei territori duramente colpiti dal terremoto, per incontrare e dar voce ai protagonisti della ricostruzione, ai progetti e all'impegno di chi si sforza per resistere e ricostruire una nuova prospettiva di vita. In questo contesto si inserisce il concetto di *mobilità* che ha in sé una forza eccezionale per quanto riguarda la capacità di mutare le caratteristiche di una società o di un individuo. Il valore conferito a questa forza, è quindi il *viaggio* visto come portatore di cambiamento che, oltre a essere spostamento fisico, attua una sorta di cambiamento mentale. Ovviamente certe forme di viaggio si prestano più di altre a plasmare l'individuo. Il pellegrinaggio è sempre stato considerato il “viaggio dell'anima”.

Basta pensare al *Cammino di Santiago* che, nel tempo, si è trasformato

anche come forma di un viaggio turistico/culturale. Il lungo viaggio a piedi quindi, nella sua centralità, rappresenta l'esigenza di ricercare la componente spirituale legata al cammino.

L'Associazione Movimento Tellurico, oltre a essere portatrice di cambiamenti nei territori che attraversa, è anche portatrice all'interno di coloro che partecipano alle *Lunghe Marce*, di cambiamenti del proprio modo di essere dove, il valore della solidarietà, è sicuramente il più rilevante.

La proiezione del reportage della *Lunga Marcia nelle Terre del Sisma* nella sede della Sezione, ben si inserisce tra quelle attività collaterali alla Vita di Sezione, come momento di condivisione di tematiche sulle quali il Club Alpino Italiano è stato sempre in prima linea attraverso molteplici azioni di solidarietà, verso le popolazioni colpite da terremoto. La prima con operazioni di soccorso alpino e, successivamente, con iniziative varie, a cominciare dalla raccolta fondi. Le immagini qui sotto testimoniano la splendida riuscita della serata che ha visto la partecipazione di molte persone. Alla fine

della proiezione del documentario, è stato offerto un rinfresco da parte dell'Associazione Movimento Tellurico.

Un grazie a Chiara Carrarini Socia della Sezione CAI di Tivoli e facente parte dell'Associazione Movimento Tellurico, che ha organizzato in maniera impeccabile l'Evento “In Cammino nelle Terre Mutate”.

VIRGINIO FEDERICI
PRESIDENTE DELLA SEZIONE CAI DI TIVOLI

Le ultime attività raccontate dai protagonisti

10 Febbraio: Castelli Romani. Coordinatori: Carlo Conversi, Gianni Mariani. Itinerario: da Frascati (Villa Falconieri) a Monte Porzio Catone passando per il Tuscolo (zona archeologica)

L'escursione ha visto la partecipazione di 19 persone alcune delle quali provenienti dalla Sottosezione di Subiaco, dalla Sezione CAI di Monterotondo oltre a una simpaticante e prossima socia. I Coordinatori Carlo Conversi e Gianni Ma-



la Cammino nelle Terre Mutate
Il turismo lento per far rivivere le zone colpite dal sisma

Proiezione del reportage della
Lunga Marcia nelle Terre del Sisma

2 Marzo 2018 - Ore 19.30
@ CAI TIVOLI - Vicolo dei Palatini 11
Tivoli

LE PROSSIME ATTIVITÀ

Aprile

- 8 - Santuario della Mentorella (1.018 m) - Monti Prenestini. Dal Passo della Fortuna. Percorso Escursionistico
- 15 - Giornata della Sezione CAI di Tivoli
- 15 - Prataglia Campaegli. Con visita guidata alla Cappellina di San Rocco ad Arsoli. Percorso Turistico
- 22 - Monte Circeo (541 m). Da Torre Paola. Percorso Escursionistico

Dal 25 Aprile al 1 Maggio

Cammino di San Benedetto. Da Norcia a Castel di Tora

- 29 - Monte Miletto (2.050 m). Dal Lago del Matese. Percorso Escursionistico

Maggio

- 5 - Anello Cascate di Monte Gelato-Mazzano Romano-Calcata. Percorso Escursionistico
- 6 - Monte Murolungo (2.184 m) - Gruppo Sirente/Velino. Percorso Escursionistico
- 13 - Monte Faggeto (1.256 m) - Monti Aurunci. Escursione TAM (Tutela Ambiente Montano). In Cammino nei Parchi - 18ª Giornata Nazionale dei Sentieri
- 13 - Pizzo Deta (2.041 m) - Monti Ernici. Da Prato di Campoli. Percorso Escursionistico
- 20 - Gole del Salinello. Percorso Escursionistico
- 20 - Sentiero Karol Wojtyła - Monti Prenestini. Da Pisoniano. Percorso Escursionistico
- 27 - Monte Camicia (2.564 m) - Gran Sasso d'Italia. Da Fonte Vetica. Percorso Escursionistico

riani, si sono dimostrati buoni conoscitori del percorso e del territorio in genere. La partenza è avvenuta in perfetto orario, alle ore 8.00 davanti ai cancelli sbarrati di Villa Falconieri a ridosso del noto belvedere di Frascati. Quasi nessuno conosceva Villa Falconieri, anche per il semplice fatto che è rigorosamente chiusa salvo in pochissimi giorni di apertura straordinaria. A giudicare dal vasto e ben curato parco e da quello che si intravedeva della Villa dai cancelli, la dimora merita una visita anche perché, come riferito da Carlo, essa contiene dei meravigliosi affreschi la cui visione varrà senz'altro un altro viaggio a Frascati. Una bella giornata di sole, dopo una gelata notturna, ha fatto da sfondo all'escursione che si è snodata su ampi e facili sentieri che si aprivano ogni tanto in ampi panorami ora su Roma ora sui Monti Lucretili ora su Monte Cavallo e su alcuni centri dei Castelli. Una breve sosta alla zona archeologica del Tuscolo ha permesso a Gianni di delineare un breve quadro storico della zona abitata dai Latini ancora prima della nascita di Roma e poi divenuta area preferita dai Romani, a cominciare da Cicerone, per la costruzione di superbe ville di cui però restano qua e là solo ruderi. Attraverso pianori e brevi saliscendi il gruppo ha poi raggiunto Monte Porzio Catone e dopo una sosta in una rinomata pasticceria da parte delle signore, si è diretto alla cantina sociale su indicazione di Gianni che già conosceva il posto. Seduti su un muretto nello spazio antistante la cantina, ognuno ha mangiato il classico panino oppure altre cose contenute nello zaino e ha bevuto il vino locale o di altro tipo mentre le signore di cui sopra, offrivano frappe e castagnole acquistate nella rinomata pasticceria. Rifocillato quasi a sufficienza, il gruppo ha avuto così la forza di riprendere la via del ritorno a Villa Falconieri andando a completare quasi del tutto un anello. Arrivati alla Villa, abbiamo avuto la sorpresa di trovare i cancelli aperti e allora alcuni di noi hanno cercato di avventurarsi all'interno ma la presenza di un cane proprio all'ingresso, ancorché non ringhiante, ci ha fatto comunque desistere. Abbracci, baci, saluti, ringraziamenti ai coordinatori per la bella passeggiata e un arrivederci alla prossima escursione hanno degnamente concluso una delle tante giornate all'aria aperta a contatto con la natura.

BIAGIO CIPOLLETTA



Il gruppo a Monte Porzio Catone.

I Monti Simbruini

I Monti Simbruini, con il loro Parco Naturale Regionale, l'area protetta più estesa del Lazio, mostrano tutte le caratteristiche tipiche dell'Appennino Centrale, rappresentando una delle aree montuose più importanti e interessanti del Centro Italia. Il Parco, la cui area è compresa tra i confini Nord-Orientali della Provincia di Roma e quelli tra Lazio e Abruzzo, si estende per 30.000 ettari, delimitato orograficamente dalla catena dei Monti Simbruini, dalla Valle di Carsoli, l'alta Valle dell'Aniene e i Monti Ernici. È qui, in questo splendido scenario dei Monti Simbruini, che nel mese di Febbraio si sono svolte due ciaspolate.

18 Febbraio 2018: Grande Anello dei Monti Simbruini. Coordinatori: Marco Febi, Marcello Calcinari

L'idea di questa escursione nasce in occasione di un'uscita invernale all'interno del Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, un territorio ricco di fenomeni carsici e dalle ampie distese pianeggianti, percorso ad anello con le ciaspole che lo scorso inverno ci ha regalato emozioni e sensazioni di completa natura. Le previsioni meteo rovinano un po' questa magia scoraggiando qualche socio a partecipare; decidiamo di partire comunque, sperando di ciaspolare sotto una bella nevicata. All'appuntamento siamo in undici compresi gli accompagnatori (Marco Febi e Marcello Calcinari): Anna, Corrado, Danilo, Fabio, Livia, Luca, Marco, Nicolò, Rita. Arriviamo a Campaegli e il tempo, nonostante le nuvole nere sembra dare una tregua. Breve illustrazione dell'escursione, necessariamente modificata in funzione del tempo, e si parte. La nostra meta è il Monte Calvo (1.591 m). Attraversiamo la piana di Campaegli, la neve ha risentito delle alte temperature di questi giorni. Procediamo spediti fino a Campobuffone; qui



Immagini dal "piccolo anello" dei Monti Simbruini.

la nebbia rende piatto il paesaggio. Ci concediamo una piccola sosta prima di iniziare la salita al Monte Calvo... e il bosco ci regala una sorpresa: un cervo... probabilmente una femmina impaurita del nostro passaggio scappa tra i faggi. Arriviamo in vetta e scattiamo le foto di rito... il tempo sta peggiorando ma la partenza di buon ora e l'aver dimezzato il percorso è risultato vincente. Concludiamo il "piccolo anello" tornando a Campaegli, dove un gruppo di cani all'inseguimento di cavalli bradi, crea un po' di scompiglio tra il gruppo. Nonostante il tempo grigio, la nebbia e un leggero nevischio i partecipanti, tutti ben equipaggiati, sono sembrati soddisfatti della "passeggiata". Il tempo di assaggiare i dolcetti al cioccolato di Rita l'immancabile crostata di Livia e siamo sulla strada di ritorno. Grazie a tutti i partecipanti per la riuscita dell'escursione.

MARCO FEBI

18 Febbraio 2018: Monte Autore (1.855 m) da Campo Monna dell'Orso - Valle di Monte Autore - Cannavacciarri - Campo Monna dell'Orso (Anello). Coordinatori: Virginio Federici, Attilio Pianese

L'escursione tra la pioggia e la neve, si è conclusa nel primo pomeriggio in un bar-ristorante di Livata dove, davanti a una stufa, ci siamo riscaldati prima di riprendere la via di ritorno.

sito: www.caitivoli.it
e-mail: info@caitivoli.it



Il gruppo riunito davanti alla croce del Monte Autore.



Si attraversa un'area aperta nel bosco di faggi.

Pillole di Grafologia

Grafologia e mondo del lavoro

La scienza grafologica utilizzata in ambito professionale si rivela un prezioso alleato nella selezione, nell'orientamento, nel ricollocamento aziendale e nello sviluppo.

Non di rado gruppi industriali o bancari acquisiscono concorrenti di minor valore, si fondono o associano tra loro, in tal caso si avrà la necessità riorganizzare l'organico a disposizione e riqualificare per nuove mansioni soggetti scelti, in altre parole si parla di "gestione delle risorse umane".

La grafologia trova, anche in questo caso, un campo positivo d'applicazione con risultati eccellenti.

Il responsabile di questo settore riveste un ruolo molto importante in tale contesto, infatti la giusta valutazione delle competenze di un candidato potrebbe rivelarsi vincente per lo sviluppo della azienda o al contrario un danno per essa.

L'affermazione: "l'uomo giusto al posto giusto" è quanto mai pertinente in questo ambito. Chi si occupa di selezione del personale dovrebbe avere ben chiari i concetti di *ruolo - missione - funzione* ma, senza soffermarsi troppo sugli aspetti tecnici indichiamo una più generale linea di demarcazione nel momento in cui il grafologo si trova a dover valutare una grafia e cioè la separazione tra lavoro dipendente e/o autonomo, temperamento da leader e/o subordinato.

Facendo le opportune discriminazioni in base al ruolo, alla funzione o alla mansione per la quale un candidato si propone, il grafologo valuterà le capacità di ognuno in relazione ai piani: *Intellettivo-Relazionale-Lavorativo e Psico-attitudinali* quali:

- Autostima-Capacità comunicativa.
- Capacità di lavorare in team.
- Resilienza-Leadership-Flessibilità.
- Creatività.
- Problem solving-gestione dei collaboratori.
- Precisione-Analisi e sintesi.
- Capacità di negoziazione e Orientamento al risultato.

Vediamo i due esempi.

Figura 1 - Questa grafia rivela: costanza nei comportamenti (*regolarità nel calibro con appoggio uniforme sul rigo*), affidabilità (*chiara, margine sinistro regolare, spigliata*), precisione, e puntualità nel portare a termine i compiti a lei assegnati (*chiara, script, ac-*

curata), una sufficiente energia per affrontare gli ostacoli e migliorarsi (*ascendente, triplice in equilibrio*). Si distingue anche per una buona capacità di analisi (*spazio tra parole, staccata-attaccata in equilibrio*).

Figura 2 - Siamo di fronte a un uomo ambizioso (*diffuse sopraelevazioni dei tratti accessori, maiuscole dilatate*), autoritario (*uncini nei tratti inferiori*), cauto, diffidente (*aste rovesciate, gesti accessori regressivi*), tenace (*pressione marcata, angoli risvolti triangolari*), molto concentrato sul lavoro che considera una priorità e verso il quale nutre sentimenti di ansia (*addossamenti e accumuli nei tratti*), intuito e ampiezza di vedute rendono questo professionista assolutamente adeguato al posto che ricopre.

In una società in continua trasformazione avere la possibilità di ricopri-

re un ruolo, di avere un incarico o semplicemente di avere un lavoro che soddisfi le nostre aspirazioni è qualcosa di estremamente positivo perché, al di là delle necessità economiche specifiche di ognuno, esprimere e sfruttare al meglio le potenzialità che abbiamo ci fa sentire appagati e rende nostro il percorso di vita sereno.

I soggetti riportati negli esempi non potrebbero prendere l'uno il posto dell'altra per qualità temperamentali ben definite e se ciò avvenisse si creerebbero condizioni lavorative non ottimali senza contare il generarsi di sentimenti di ansia (da prestazione) da parte di lei e di frustrazione da parte di lui.

Ricordo ai lettori che le immagini e le relative spiegazioni grafologiche sono semplificate per maggior chiarezza espositiva.

DANIELA MAZZOLINI
Grafologa

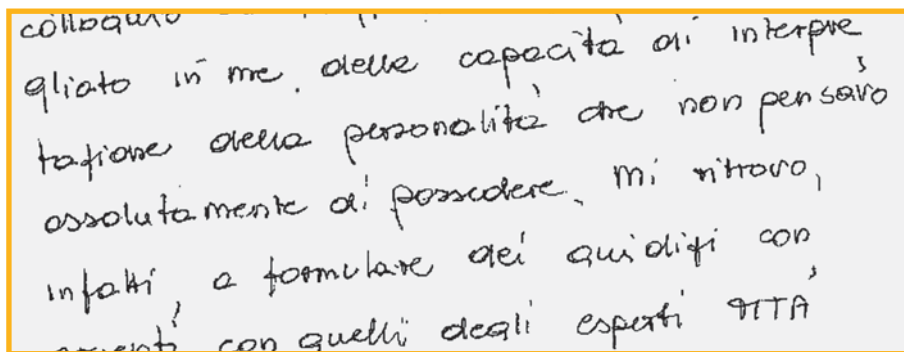


Fig. 1 - Donna 47, Assistente di direzione.

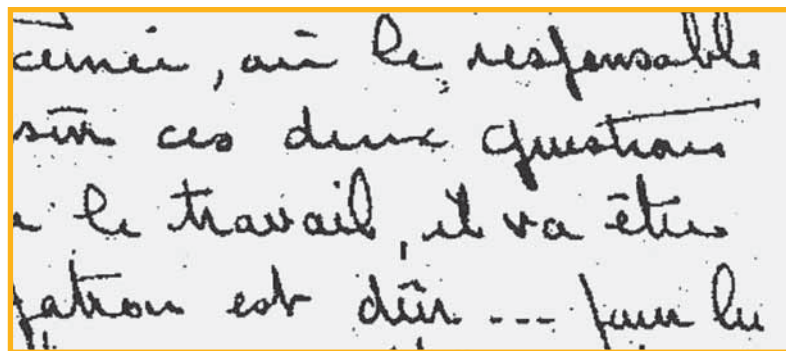


Fig. 2 - Uomo 45, Direttore in campo assicurativo.

Per contattare la Redazione
Tel. e Fax 0774.312068

Sotto i Cipressi



MARIA FRANCA FERRANTI

nata il
10 febbraio 1941
morta il
25 febbraio 2018

Ti porteremo sempre nei nostri cuori e ricorderemo sempre la tua risata e l'affetto che ci hai donato.

I TUOI CARI

Ornella, Antonietta, Pina, Elda, Marisa e Meri ricordano con affetto l'amica **MARIA FRANCA FERRANTI** e si uniscono al dolore dei suoi cari.



ENNIO CIAMPOLI

morto il
3 gennaio 2018

L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. Lo ricordano la moglie Rita, i figli Francesco, Maria Luisa, Fernanda, i generi Olindo e Maurizio, la nuora Anna, i nipoti Patrizia, Alberto, Edoardo, Flippo, Luana e Chiara.



PAOLO TESTI

Caro Paolo, sei stato un nonno di esempio di rispetto e onestà per tutti. Ti ricordiamo con affetto.

TUA COGNATA LETIZIA,
I NIPOTI TUTTI,
CRISTINA, ROBERTO, VITTORIO, E PAOLA

Il Condominio di Via E. Toti n. 25
in memoria di

ALVARO BONIFANTI.



SERGIO LOMBARDOZZI

nato il
24 maggio 1928
morto il
24 dicembre 2017

La tua morte improvvisa lascia un grande vuoto fra tutti coloro che ti amarono. Nel loro animo sarà sempre vivo il tuo ricordo.

Una Santa Messa al mio caro cognato **SERGIO.**

MIMMA

MARGHERITA

morta l'8 marzo 2018

Il Villaggio Don Bosco e la Redazione esprimono la loro vicinanza affettuosa alla famiglia **VERNIER** per la prematura scomparsa della piccola **MARGHERITA**, volata in Cielo.



MARCELLO POTENTI

nato a Tivoli l'
11 maggio 1943
morto a Tivoli il
17 febbraio 2018

Ti vogliamo bene.

FRANCA E PAOLA



ANTONIETTA ALIMONTI ved. PASQUALI

nata il
15 ottobre 1926
morta il
12 febbraio 2018

Mamma cara, non credevo ti saresti arresa, ho sperato fino all'ultimo che anche questa l'avresti superata. "Ma che dicono i medici, non è possibile, tu sei stata sempre forte". Ora mancheranno a molti le tue telefonate, gli auguri per le feste, per i compleanni; eri sempre la prima a chiamare anche i parenti più lontani. Ci consola il fatto che ora sei circondata da tutti i nostri cari che ti hanno preceduto. Proteggeteci da lassù, siete una bella squadra.

LA FIGLIA, IL GENERO E LA NUORA

Cara nonna **ANTONIETTA**, sono solo pochi giorni che sei passata a miglior vita e già ci manchi immensamente. Siamo sicuri però che da lassù continuerai a sorriderci e a proteggerci. Ti ricorderemo sempre con tanto affetto.

I NIPOTI E I PRONIPOTI

ANTONIETTA, oggi con te è andato via un pezzo di storia nel nostro rione. Tutti abbiamo qualcosa da ricordare di te, non ti dimenticheremo mai, sarai sempre presente nei nostri pensieri. Tu guidaci da lassù in modo che possiamo portare per esempio l'amore che ci hai insegnato per il prossimo.

GLI AMICI PIÙ INTIMI

La cognata Mimma e Viviana ricordano con grande affetto

FRANCO ARCANGELETTI

morto il 3 febbraio 2018.



RENZO MANCINI

nato il
21 febbraio 1941
morto l'
11 gennaio 2018

Affettuoso e onesto, uomo di grande bontà, rimanga vivo nel

ricordo della sua famiglia e di quanti lo conobbero e l'amarono.

La moglie e i figli, i nipoti, i fratelli, le sorelle lo ricordano con affetto.



ANNA BARTOLINI

nata il
2 gennaio 1930
morta il
2 gennaio 2018

Mamma, tu che ci hai saputo amare, trasmettere i valori morali e insegnato ad andare d'accordo, resterai sempre viva nel nostro cuore.

I nipoti di Tivoli per una Santa Messa in suffragio dell'anima benedetta di

EVELINA CELLI

morta a Cerchio (AQ)
il 5 marzo 2018.



MIMMO

Ho tanti fratelli che non riesco a contare e una sorella bellissima che si chiama libertà, ciao amore mio. Se io muoio non piangere per me, fai quello che facevo io e continuerò vivendo in te. Chi lotta può perdere chi non lotta ha già perso. Hasta la victoria siempre!

MIMMO non era una semplice persona, era una persona semplice.

A modo suo era contro le ingiustizie e contro i centri di potere usati solo per sfruttare il popolo, la gente. Era un pungolo che spingeva a riflessioni profonde, per qualcuno spina nel fianco, per qualcun'altro era duro come la roccia, impermeabile ai compromessi. Senza ipocrisia. Per tutti però uomo corretto e limpido, granitico nelle sue convinzioni. Pulito. In un'epoca dove oramai è una colpa avere un'opinione, le sue erano fragorose e nette.

Ci mancherà **MIMMO**. Ci mancherà il tuo essere cognato, genero, fratello, amico, compagno, marito, padre... Ciao, che la terra ti sia lieve.

LA FAMIGLIA



ANNA RICCIONI
ved. **FRATTINI**

nata il
21 agosto 1938
morta il
23 novembre 2017

Cara mamma e cara nonna, pur consapevoli del tuo cagionevole stato di salute che credevamo temporaneo, sei volata in cielo improvvisamente e inaspettatamente, lasciando in noi e intorno a noi un vuoto incolmabile e grande, come grande è il dolore di averti perso per sempre e non poterti né più vedere né più abbracciare. Ci manca tutto di te: il tuo volto, il tuo sorriso, il tuo essere a volte austera, ma dolce con i tuoi cari. Il ricordo che porteremo per sempre con noi è la tua fragilità di questi ultimi tempi, il tuo essere tornata un po' bambina, le tue richieste di aiuto che noi, nel nostro piccolo, abbiamo sempre cercato di darti con tanto amore. Grazie per quello che ci hai donato, per i tuoi insegnamenti e per i tuoi consigli di vita. Dagli orizzonti senza fine dove sei ora, veglia su di noi, amaci e proteggici come hai fatto su questa vita terrena. Con amore infinito.

RITA, SILVIA E MARTINA

Rossana Frattini per la scomparsa della cognata **ANNA RICCIONI**.



ANNA CESARI

nata a Roma l'
8 aprile 1924
morta il
29 novembre 2017

Alla nostra mamma.

La ricordano i figli, le figlie, le nuore, i generi, i nipoti e i pronipoti.
Ciao Anna.



ARMIDA COCCIA
ved. **BENCIVENGA**

nata il
12 febbraio 1942
morta il
9 luglio 2017

Cara mamma, il destino ti ha tolto troppo presto dall'affetto dei tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra mente e dal nostro cuore e adesso che sei di nuovo con papà proteggete le nostre famiglie. Ti vogliamo bene. Ciao.

In memoria della mia cara cugina con affetto.

MIMMA

Il Liceo «Spallanzani» partecipa al dolore della prof.ssa Antonella Cresti per la perdita della **mamma**.



MARCELLO ANGELETTI

morto l'
8 dicembre 2017

Il trascorrere del tempo non stempera il dolore né affievolisce il ricordo. Una preghiera per lui.

È venuto a mancare a Civitavecchia il cugino di Don Nello, l'architetto **MARCELLO ANGELETTI**.

Una preghiera affettuosa.



PALMA PICCININI

nata il
24 ottobre 1928
morta il
11 marzo 2018

Non l'abbiamo perduta. Ella dimora prima di noi nella luce di Dio.

Quando muore una nonna i giocattoli sono a testa china. La corda a molla tira i ricordi su e giù come un singhiozzo di emozioni.

La marea invade la spiaggia per l'ultima volta e porta via le impronte della vita, gli odori e la certezza della tua presenza nelle nostre vite, ma non i ricordi, quelli sono custoditi nei nostri cuori.

Quando abbiamo sentito il tuo ultimo battito, il tuo ultimo respiro abbiamo capito che la vita era lontana, stavi andando via con nonno di nuovo insieme... ti sei spenta... ma mai sul nostro sorriso.

Nulla potrà essere ombra o copia... basta che ci fermiamo un attimo, ci sediamo e prendiamo una mano con una mano, basta adagiarla sul nostro viso e il tuo calore ritornerà alla luce...
Ciao, nonna **PALMA**, buon viaggio.

EMILY, FEDERICA, ALESSANDRO,
EMANUELE, VALENTINO, ADA,
MELISSA E NICCOLÒ

Con amore la ricordano i figli.

GIANCARLO, FRANCO,
GIOVANNA ED ENZA

Con affetto si associano al suo ricordo affidandola al Signore.

I NIPOTI GIULIANA E GAETANO

Non Fiori

La famiglia in memoria di Walter Imperiale – *I figli* in memoria di Fernando e Rita Savini – *Laura Marcotulli* per Sante Messe per i suoi cari genitori Maria e Ernesto Marcotulli e per il suo caro fratello Carlo Marcotulli – *Daniela Restante* in ricordo di Domenico, Ines, Massimo, Anna, Cristina, Giusto, Claudia e Laura – *Elvia e la sua famiglia* ricorda il caro Ignazio – *I figli* ricordano i genitori Vincenzo e Bina – *Mimma* per Santa Messa per Emanuela e Antonino – *Rosaria* per Santa Messa per Ettore e Gaetana – *Gabriella* per Santa Messa per Pierina e Fernando – *Maria Rosa* per Santa Messa per Tonino e Giovanni – *Giuseppina* per Santa Messa per Giovanni e Giuditta – *Enza* per Santa Messa per Mimma e Maria – *Generoso Camelli* in ricordo di tutti i suoi defunti – *Mario e Annarita* ricordano il caro amico Franco Arcangeletti – *Maria Rea e famiglia* per cara figlia Tania – *Alda Torre* per la sua famiglia – *Lena Zoppi* per la sua famiglia – *Rita Ferretti* per la mamma Valentina, il papà Giuseppe e la suocera Annetta – *I figli* per Ottorino e Luciana – *Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia – *Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco – *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnaldo Cellini – *La moglie Luciana e i figli* per il caro Gianfranco Mariani – Preghiere per Claudio, Edoardo e Giacomo – *Famiglia Tomei* una preghiera per Alessandro e Anna Grazia Tomei – *Maria Scrocca* per Sante Messe in memoria di Conti Aurelio – *Edvige Sunzini* per Santa Messa per i propri defunti – *Le figlie Antonietta e Maria* per Sante Messe per Bettino (a marzo) per Renato (ad aprile) – *Il figlio Angelo* per Sante Messe per Elvira, Mario e Ricardo – *Marco Milizia* per Sante Messe per Leonello, Maria, Ermanno e Mimma – *Fernando Gigli* in suffragio di Benedetto Gigli e Vilma Boem – *Flaviano Savi* per una Santa Messa per zia Antonietta Alimonti – *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei – *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – *La moglie, la figlia e il genero* per il caro Senio Spinelli – *La moglie e i figli* per Carlo Tani – *I familiari* per Mario Marcangeli.

In ricordo della nostra cara vicina

WILMA GUCCINI.

Ci uniamo con affetto al dolore di Giuliana e Tonino.

FAMIGLIE DI ROLLO E FIGLI, TOTO E FIGLI, PICHETTI E FIGLI, PULICANI

Ricordati nell'Anniversario

Una Santa Messa in suffragio della mia cara zia **ANNA MATTEI** (Nannina) ved. **BENCIVENGA**.

LA NIPOTE MIMMA

Per la maestra **ELIDE NONNI** – Il 13 marzo è sempre per noi il tuo compleanno, zia. Ti vogliamo sempre bene.

GIOVANNA, VALTER E LE TUE PRONIPOTI

4 marzo 2018 – **FRANCESCO QUILLI** – Caro Francesco, come oggi, un anno fa te ne sei andato, lasciando un grande vuoto intorno a noi. Il tuo ricordo lo portiamo nel cuore tutti i giorni.

TUA MOGLIE MIRA,
I TUOI FIGLI MASSIMO E MARA

Per **NADIA DE GRANDIS**. A un anno dalla sua scomparsa, gli amici la ricordano.

Liliana Serra ricorda il nipote **GIANPIERO BENEDETTI** nel 9° anniversario della scomparsa (26.2.2009-2018).

Liliana in memoria dei genitori **ANGELO** e **PRIMOLA SERRA** deceduti nel mese di marzo (1989-1990).

Una S. Messa per i miei cari genitori **GINO** e **PEPPINA** e il mio adorato fratello **SERGIO**: "Siete sempre nel mio cuore".

VOSTRA FIGLIA E SORELLA MIMMINA

Rosella Mattioli ricorda con infinito affetto il fratello **ANDREA** e i cari **genitori**.

MARIO CARDOLI – 13.11.2007 – Tu sei stato la guida della nostra famiglia, adesso che non sei più tra noi, speriamo di non deluderti. Forse sorridi e ci accompagni ancora.

LA FAMIGLIA

VITO GIAMBANCO – 7.9.2011 – Ci hai lasciato, ma non abbandonato da lassù. Ci guidi per il nostro cammino e con una vita serena. Il ricordo di te non ci lascerà mai.

TUA MOGLIE E TUO FIGLIO

Papà Umberto ricorda con amore **LUGI BELLONI** nel 12° anniversario della morte.

Umberto Belloni in ricordo di tutti i suoi **defunti**.

Il marito Primo Costantini in memoria di **CLARA PRINCIPI**.

Per **ELIO CHIMENTI** nel 15° anniversario. Il tempo va avanti inesorabile: ormai sono 15 anni che non sei più con noi, ma ti ricordiamo sempre nei nostri discorsi e ti portiamo nel cuore anche se non è la stessa cosa come quando eri presente in vita e la tua memoria vive con la speranza e la preghiera che tu sei nella gloria di Dio. Ti voglio bene.

TUA MOGLIE LAURA,
I TUOI FIGLI MINO E MARCO

Nel 27° anniversario della morte ricordiamo con l'affetto di sempre **BETTINA, PASQUALE, RUFINI VITO, ANNA, MANUEL** ed **ELISABETTA**.

La moglie Rosina e figli ricordano con affetto e sempre nei loro cuori il caro **LORENZINO D'ANGELOSANTE** nel 26° anniversario della scomparsa.

Il fratello Domenico, la cognata A. Rita, i nipoti e M. Teresa Ferrante ricordano con infinito affetto il caro **LORENZINO D'ANGELOSANTE** nel 26° anniversario della morte.

26.10 – I familiari nell'anniversario di **GIULIANO SCORDARI**.

Maria Fratini per il marito **MARIO DE BONIS** e il papà **ANGELO** nell'anniversario della sua scomparsa.

Anna Emili e figli ricordano il caro papà **ANGELINO** nell'anniversario della morte.

Feruccio e Gianna ricordano il caro **DON NELLO**, la mamma e la cognata **IRENE**, mamma **ASSUNTA**, papà **OTTAVIANO**, zio **GIGGETTO**, **ANDREA AGNELETTI**, **PAOLO FANTINI** e il caro **ALESSIO**.

Il 6 dicembre 2017 improvvisamente ci ha lasciato il caro **MANLIO SURACI**. Ricorderemo sempre la sua bontà, la sua onestà e il suo amore, per la famiglia sarà per sempre nei nostri cuori.

ZIA ALBA, GINO,
SANDRO E ANTONELLA

In ricordo di **LUCIANA FLAMINI** nel 6° anniversario della morte, i figli e i nipoti ricordano con immenso amore la loro cara mamma e nonna meravigliosa.

Mamma, tua figlia Rita, ti ricorda con tanto amore nel giorno del tuo compleanno e nel giorno dell'anniversario della morte. Mamma, dai un bacio a **papà** da parte mia e insieme accompagnateci sempre nei nostri passi, me e la mia famiglia.

Quest'anno ricorre il ventennale della morte di **ROLANDO TESTI**, artista tiburtino nato nel 1926 e deceduto il 24 marzo 1998. Visse e lavorò a Tivoli a contatto con la natura che è stata la sua prima maestra ispiratrice. Autodidatta, ricevette riconoscimenti da tutti gli artisti che vissero il suo stesso periodo.

L'intensità dei colori sono rappresentati con purezza di segni nei suoi dipinti. Coinvolto in un desiderio profondo e gioioso di vivere e di amare, fa rivoltare le emozioni interiori e represso nella voglia di fuggire dal caotico mondo cittadino, oltre le mura, oltre il confine del "concesso" e respirare odori selvatici che sono serenità, amore e vita.

Io, Giulia, moglie, compagna, amica ispiratrice dei suoi dipinti, così lo ricordo, insieme a nostra figlia e ai nipoti a lui tanto cari.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:
DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli – Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:
GUIDO FAROLFI

Direttore:
ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:
Don BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Con il 5 per mille, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli



SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.
Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario.

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.

FIRMA.....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Tutti i numeri del Villaggio

Fondazione Villaggio Don Bosco

Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)
ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29

Fax: 0774.31.71.87

Telefono ufficio V.lo Inversata, 4
0774.31.20.91

sito internet:
www.villaggiodonbosco.it

e-mail:
info@villaggiodonbosco.it

CODICI UTILI

CCP: 36229003 – Conto Corrente Postale
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: 86002520582 - Codice Fiscale
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - UNCRITM 15 44

IBAN COORDINATE BANCARIE – Unicredit:

Paese	EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB (Sport.)	N° Conto
IT	03	J	02008	39452	000400481747